

Comune di Trezzano sul Naviglio



**Trascrizione Seduta
Consiglio Comunale
Del 27 Novembre 2025**

[Il verbale si compone di Nr. 41 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 41]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperezia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.

Ordine del giorno:

Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 - art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

Comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva e dal fondo di riserva di cassa disposto dall'organo esecutivo ai sensi degli artt. 166 e 176 del d.lgs. 267/2000;

Modifica componenti Commissioni Consiliari Permanent;

Mozione presentata dai gruppi consiliari AVS il Ponte - Partito Democratico - Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Istituzione tavolo minori comunale";

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta. Partiamo con il question time.

Question Time

Consigliere Spendio

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a chi ci segue eventualmente da casa. Ho due interpellanze, una sulle **baracche lungo la ferrovia**. "Premesso che passando dalla tangenziale si notano nell'area dietro il Mondo Convenienza, in prossimità della ferrovia, alcune baracche che risulterebbero abitate e viene segnalata anche la presenza di minori e l'area circostante le baracche diventa sempre più gradualmente un ricettacolo di abbandono di rifiuti. Per questo si interella il Sindaco e l'Assessore alla partita per sapere se l'amministrazione, intanto, è a conoscenza della situazione e poi secondo quali dettagli e se e come si intende intervenire.". E questa è una, non so se qualcuno mi può rispondere.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Consigliere Spendio, non ho capito però se la sua interrogazione è più che altro sul punto di vista dell'inquinamento, quindi il problema che queste baracche creano o una questione di sicurezza, minori, eccetera. Un po' tutto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Diciamo che in quella situazione, con delle baracche abitate, che non sono ovviamente il massimo dell'abitazione, se ci sono anche dei minori, in più intorno c'è pattumiera le cose un po' si incrociano un



po' tutte, quindi volevo sapere, innanzitutto, se si fosse conoscenza di questa situazione, con quali dettagli eventualmente e se si pensa di intervenire e come. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, non ne sono direttamente a conoscenza. La ringrazio per la segnalazione. Ovviamente girerò la segnalazione alla Polizia Locale per fare gli effettivi controlli e segnalerò la cosa anche ai servizi sociali per quanto riguarda la presenza dei minori.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: La ringrazio. Aspettiamo, aspetto la verifica nell'eventuale risposta scritta, magari mi potrà dire di più.

2

Il Consigliere Spendio: L'altra è "Petizione parcheggi in via Benedetto Croce". "Premesso che il problema parcheggi in zona Benedetto Croce acquista sempre più importanza anche a causa della crescente presenza di tifosi e sostenitori delle squadre che utilizzano i campi di via Don Casaleggi. Che in data 24 settembre 2025, protocollo 25309, è stata presentata da un gruppo di cento cittadini una petizione con la quale si richiedeva l'istituzione di parcheggi gratuiti riservati ai residenti in via Puccini, Don Casaleggi, Parini, Benedetto Croce, Salvatore Quasimodo, contrassegnati da segnaletica dedicata. Che in data 29 ottobre, protocollo 29170, è stata data risposta dal Sindaco in cui, in sostanza, non si va oltre l'assicurazione di intervento per far rispettare il codice della strada, quindi niente posti riservati, almeno per il momento. Che poi il risultato immediato di questo controllo supplementare, che effettivamente è stato visto, è stato percepito, sembrerebbe essere che le multe sono, alla fine, state emesse ai residenti, ancorché motivatamente per aver parcheggiato in modo regolare, quindi hanno dato il risultato opposto a quello desiderato da coloro che hanno firmato la petizione. Detto questo, si interella il Sindaco o l'Assessore alla partita per sapere se e in che tempo il periodo di valutazione partorirà una soluzione percorribile- perché nella risposta c'è scritto giustamente che bisognerà valutare bene se e che cosa fare- e poi se al tal fine non si ritiene utile condividere la valutazione del possibile intervento nella Commissione Territorio da convocare in tempi brevi.". Per esempio, io qualche idea ce l'ho, tanto per dire, però magari anche altri possono contribuire a determinare una soluzione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. Mi dispiace che non ci sia l'assessore Puleo perché avevamo studiato la cosa assieme e la risposta era stata studiata assieme. Diciamo che la questione dei parcheggi per residenti è una questione che potrebbe poi comportare, in sostanza, se vengono creati in quella zona poi ci potrebbe essere la richiesta a quel punto legittima di altre zone della città che ne hanno necessità e quindi andiamo a creare una serie di zone per residenti che poi se si diffondono troppo cominciano a perdere senso a quel punto. Quindi al momento si è pensato di partire con il controllo e il rispetto del codice della strada, adesso mi dispiace che siano stati i residenti più colpiti, però giustamente chi si lamenta dell'inciviltà altrui deve essere il primo anche lui a rispettare il codice della strada. Adesso non credo che siano state date solo ai residenti ma un po' a tutte le categorie, quindi sia usufruttori del campo che residenti. Bisogna far comunque ricordare che la zona è servita da un ampio parcheggio che è sottoutilizzato semplicemente perché è lontano sia dal campo che dalle abitazioni, però la presenza di parcheggi in un ambito che è facilmente raggiungibile a piedi è presente. Capisco le richieste dei residenti quando mi dicono che magari chi ha difficoltà alla deambulazione o quant'altro per trovare dei

[Pagina 3 di 41]



parcheggi lontani da casa comincia a diventare una cosa difficoltosa, però diciamo che in quei casi se sono casi effettivamente gravi e effettivamente bisognosi di tutela in quei casi ci sono i pass disabili per i parcheggi e l'amministrazione è sempre pronta a intervenire sui parcheggi disabili nel caso in cui siano insufficienti e a incrementarli, ovviamente sempre che vi siano gli spazi sufficienti per crearli.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, grazie signor Sindaco. Allora, non ho capito se per raccogliere eventuali contributi sulle soluzioni, tra virgolette, è dell'idea di convocare una commissione per ragionare, perché è la seconda domanda che ho fatto. Se c'è questa possibilità, diciamo, finisce qui temporaneamente e poi ci si vede eventualmente in commissione. Se non c'è questa possibilità non sono molto soddisfatto, non sarei molto soddisfatto e comunque aspetto magari la conferma scritta di quello che ha detto. Voglio confidare nel fatto che se ne possa parlare in una commissione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Mi sono accorto di non averle risposto velocemente sulla commissione. Ovviamente c'è anche il Presidente di Commissione che è presente qui, giustamente spetta a lui la convocazione della commissione stessa, quindi se lui riterrà opportuno farlo sono sicuro che procederà in tal senso.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco.

**La Consigliera Volpe****1****Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie, buonasera. Io ho un'interpellanza sul **piano di diritto allo studio**. "Con delibera di Giunta numero 206 del 19-11 ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo per il diritto allo studio" sono state approvate le linee guida relative al diritto allo studio per l'anno scolastico 25-26. Considerato che tali linee di indirizzo risultano molto simili al tradizionale documento di piano per il diritto allo studio e che ogni anno il documento di piano viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, consentendo un confronto approfondito e proficuo su tematiche scolastiche di rilievo, si chiede al Sindaco o all'Assessore alla partita se il documento approvato dalla Giunta intenda sostituire il consueto piano per il diritto allo studio che da anni viene discusso e approvato dal Consiglio Comunale; e, in caso affermativo, per quale motivo si sia scelto di non sottoporre tale documento all'approvazione del Consiglio Comunale, che è sede istituzionale di massima espressione democratica e di confronto.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente, grazie Consigliera. Il documento è stato approvato in Giunta, è un documento simile a quello passato, non è un documento uguale a quelli che sono stati approvati negli anni passati. Queste qua sono linee di indirizzo, quindi in Giunta noi definiamo le linee di indirizzo politico su determinati argomenti, determinati capitoli. Queste indicazioni ci sono arrivate anche, tra l'altro, da Anci, le indicazioni di Anci sono di procedere con le linee di indirizzo per il diritto allo studio. E' una prassi che ormai eh si svolge in molti comuni sia di centrodestra che di centrosinistra, anche nel Comune di Milano, in diversi comuni si approvano in Giunta e questo ha anche dei vantaggi, i vantaggi sono che intanto in questo documento mancano molti consuntivi, mancano molte rendicontazioni, ad esempio non abbiamo i consuntivi sui progetti scolastici delle scuole dell'anno scorso, non sono stati riportati, questo è uno dei motivi per cui il piano di diritto allo studio spesso viene portato a gennaio, a febbraio. Noi volevamo portare questo documento il prima possibile, quest'anno l'abbiamo approvato in questi giorni, spero nei prossimi anni mi sia possibile portarlo sempre prima, l'ideale sarebbe prima dell'inizio dell'anno scolastico anche per dare proprio una linea di indirizzo anche ai nostri uffici per poter collaborare con le scuole. In questo modo si riesce a velocizzare il sistema e poter aiutare le scuole concretamente già dall'inizio dell'anno scolastico e non dover aspettare tutti i consuntivi a fine anno o addirittura col nuovo anno. In più l'approvazione in Giunta permette una flessibilità maggiore, perché comunque se dovessimo mai applicare modifiche a questo documento, e per le scuole in realtà capita spesso di dover fare ulteriori modifiche in corso d'anno, integrazioni, è più semplice. Quindi è un documento che diventa flessibile, perché essendo un documento di Giunta se tra due mesi, tre mesi vogliamo modificare alcune linee di indirizzo è possibile farlo in uno degli incontri settimanali che facciamo in Giunta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Non ho compreso però in modo specifico e non ha risposto in modo specifico alla seconda domanda, cioè se verrà portato in Consiglio Comunale o meno. Nel senso che lei mi dice delle linee di indirizzo che possono essere approvate in Giunta ma può essere magari un passaggio in Consiglio Comunale per quanto riguarda un documento più completo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, assessore Di Bisceglie.



L'Assessore Di Bisceglie: Consigliere Volpe, no, questo è un documento diverso da quello approvato fino adesso e le linee di indirizzo sono... è una delibera di Giunta, non è una delibera di Consiglio. Tuttavia, questo documento è pubblico, quindi voi potete sicuramente, anzi vi invito a farlo, vi invito a leggerlo e farmi qualunque tipo di interrogazione, question time, mozioni. Anzi, in realtà essendo in Giunta è più flessibile, quindi se avete delle proposte da fare oggi come a gennaio, febbraio, marzo sarà possibile integrarle e non mi sottraggo al confronto, il confronto non lo voglio fare solo con i Consiglieri Comunali ma con tutti i cittadini... Scusi, che cosa? Il piano del diritto allo studio storicamente viene portato tra fine dicembre e febbraio, quest'anno sono state approvate le linee di indirizzo prima. E' un documento simile, se l'ha visto è un documento simile e, dicevo, entro fine anno voglio organizzare una serata dove saranno invitati tutti, oltre ai Consiglieri comunali, le dirigenti scolastiche, gli insegnanti, il personale ATA, i genitori, le famiglie e ci sarà la possibilità a tutti di fare qualunque tipo di domanda.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi un attimo, assessore Di Bisceglie. Chi è quella signora che sta facendo le foto?

L'Assessore Di Bisceglie: È una giornalista.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ha l'autorizzazione?

L'Assessore Di Bisceglie: Per me non è un problema.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: È una giornalista? ([interventi fuori microfono](#))

L'Assessore Di Bisceglie: Eh no, aspetta, io l'anno scorso ho fatto una foto e il consigliere Albini mi ha detto "cancelli immediatamente la foto", quindi dipende. Comunque, stavo rispondendo alla domanda prima che succedesse... Ci sarà questa serata pubblica. In più, ripeto, i Consiglieri comunali possono fare qualunque tipo di interrogazione, quindi di fatto la discussione si può tranquillamente aprire su ogni punto, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: La ringrazio Presidente. No, è troppo importante questa cosa. Cioè, se non arriva un documento che licenzia il Consiglio Comunale, mi sembra di capire che le linee guida sostituiscano il piano del diritto allo studio, è uno scippo! È uno scippo!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi, non c'è discussione.

Il Consigliere Ciocca: No, ma mi ha dato la parola e ho approfittato, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Sono d'accordo ovviamente col consigliere Ciocca, non sono assolutamente soddisfatta. Ma non sono soddisfatta nel merito, quindi la cosa che mi viene in questo momento da dire è che, vabbè, ovviamente aspetto una risposta scritta e che sicuramente la lista civica Noi per Trezzano rispetto a questa cosa non si fermerà qui, nel senso che andremo avanti, anche proponendo eventualmente un ordine del giorno in questo Consiglio Comunale. Ma questo perché? Perché il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale in generale, perché il Consiglio Comunale comunque rappresenta i cittadini, tutti i cittadini ed è la massima espressione di confronto e di democrazia. Quindi, secondo me, lei, Assessore, e tutta la Giunta vi state sottraendo ad un confronto democratico. Grazie.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe.



Consigliere Albini

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente, buonasera a tutti, buonasera anche al pubblico presente, alla giornalista del Giorno che ci è venuta a trovare e che ci sta seguendo da casa. Io ho qualche breve domanda. Comincio con il Sindaco. Nel Consiglio Comunale del 39 (?) ottobre il Consiglio ha rinviato la discussione sulla **tassa di soggiorno** per una sua richiesta relativa alla necessità di interfacciarsi con gli albergatori locali. Al protocollo abbiamo potuto vedere che l'incontro c'è stato perché è stato organizzato il 17 di novembre e visto che il Consiglio Comunale ha rinviato la discussione e non ritirata mi chiedevo quali siano state le considerazioni degli albergatori e quando darete seguito alla delibera di Consiglio riportando il punto all'ordine del giorno. Io onestamente me lo aspettavo già oggi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, il punto era stato ritirato se non erro. Era stato ritirato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Si sbaglia. La Presidente ha messo in votazione il rinvio del punto ed è stato votato e espresso in votazione che il Consiglio rinviava il punto, la invito a rileggersi il verbale. Lei aveva chiesto il ritiro, ma è stato messo in votazione il rinvio e se guarda la delibera c'è proprio scritto "rinviato" sotto al testo della delibera del verbale, quindi va riportato in Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

Il Sindaco Morandi: Se così è scritto allora si riporterà il punto per a quel punto ritirarlo. Io ricordavo "ritiro" perché mi ricordavo di aver detto...

Il Consigliere Albini: Non mi hai risposto che cosa gli hanno detto gli albergatori però?

Il Sindaco Morandi: Sì, mi scuso. C'è stato un confronto con gli albergatori, hanno spiegato le loro motivazioni che in sostanza erano quelle che erano state in parte espresse anche in Consiglio Comunale e a seguito dell'incontro si ritiene che non ci siano le condizioni per ripresentarlo, tant'è che in quest'ordine del giorno, infatti, non c'è il punto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie, attendo che torni in discussione. Comunque, sono parzialmente soddisfatto della risposta.



2

Il Consigliere Albini: Una domanda ce l'ho in coppia per l'assessore Di Bisceglie e l'assessore Puleo, che già tira fuori delle cartelline con fare minaccioso, fantastico! C'è stato segnalato che la **pulizia strade** in via Boccaccio venga eseguita nella mattinata di sabato, i cartelli di divieto di sosta per la pulizia, tuttavia, indicano il mercoledì e questo comporta due situazioni: che il mercoledì mancano i parcheggi perché le persone rispettano il diritto di sosta e che il sabato la spazzatrice passa con le macchine parcheggiate. Chiedevo agli Assessori se e come intendete intervenire su questa cosa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Grazie, consigliere Albini. Noi non abbiamo rimodulato le giornate di pulizia strade che abbiamo trovato, abbiamo continuato mantenendolo, anche perché non è una decisione politica, è una decisione tecnica, gli uffici hanno mantenuto le stesse giornate e gli stessi orari di prima. Io ho chiesto come mai non ci fosse la rimozione auto, mi dicevano che nel contratto non è prevista la pulizia con rimozione auto e che le giornate non sono quelle che erano state fatte con AMSA in precedenza. Detto questo, approfondisco e chiediamo agli uffici di verificare, però, ripeto, sono abbastanza certo che quelli siano i cartelli che erano stati messi con AMSA e sono comunque le stesse date che c'erano quando il contratto è stato fatto dalla precedente amministrazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Non sono soddisfatto della risposta perché non ha risposto alla mia domanda. Nel senso che mi dispiace che siano quelle di prima, evidentemente avevamo fatto un errore anche noi. Va bene. Io non le ho chiesto chi ha messo i cartelli, ho chiesto perché non li togliete visto che passano in giorni diversi. Io non me ne sono accorto prima, me ne fossi accorto prima l'avrei chiesto. Ce ne siamo accorti oggi. Vi stiamo semplicemente dicendo guardate che c'è scritto mercoledì e passano di sabato: o cambiate il mercoledì o togliete i cartelli con scritto "il mercoledì". Tutto qua. Questo mi hanno fatto presente, io altri non ne ho visti.

3

Il Consigliere Albini: Detto questo, posso andare avanti che ho altre domande? Sempre per l'assessore Puleo, ho due domandine ancora per lei, Assessore. **Strisce pedonali.** Ci hanno segnalato che c'è una situazione pericolosa, tra l'altro proprio in via Benedetto Croce, anche a fronte del grande passaggio di macchine che c'è in questo periodo per tutte le manifestazioni sportive, le strisce pedonali sono quasi invisibili, oltre a essere in alcuni punti piuttosto bui. Mi chiedevo se fossero tra i lavori di ripristino delle strisce, ho visto che in alcune zone del paese le state facendo, volevo sapere se ci fosse anche in via Benedetto Croce.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda la segnaletica orizzontale dall'ultima organizzazione che risale all'inizio dell'anno 2025 è stata assegnata in toto alla competenza della Polizia Locale. La Polizia Locale è in contatto costante con questa ditta che ha avuto l'appalto e che viene dalla provincia di Brescia. In termini economici se noi richiedessimo l'intervento singolo verrebbe fatturato come intervento singolo perché hanno delle trasferte in base agli accordi, ripeto, a un appalto che era già stato discusso e accettato. Si attende sempre di avere un certo numero di interventi da fare per coinvolgere la ditta e far venire qua a fare più di un lavoro. Ovviamente è stato attenzionato il discorso che le strisce pedonali hanno priorità sulla sicurezza dei

[Pagina 9 di 41]



pedoni e che quindi devono essere ripristinate al più presto possibile. Parlo di ripristino. L'incrocio si ha tante volte con interventi di ditte esterne, vuoi perché ci sono dei nuovi lavori loro e tutto quanto. Ripeto, si cerca di ottimizzare, però è un quadro in continua evoluzione. Ovviamente sarà mia cura e vi garantirò che andrà a vedere di presenza il tutto, perché se necessita un aggiornamento in termini di ripristino darò disposizione che sia fatto al più presto possibile.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Assessore. Sono ovviamente soddisfatto della risposta.

4

Il Consigliere Albini: Ne faccio un'altra, tra l'altro ci siamo incontrati e gliel'avevo già anticipata, perché da tempo ormai gli abitanti che abitano di fronte al comando di **Polizia Locale** lamentano il fatto che i **fari** sono pienamente **accesi** e illuminino a giorno anche durante la notte le stanze da letto di queste persone. Ricordo che le avevate piegate, avete cercato di cambiare la direzione dei fari, tuttavia da quello che mi riferiscono purtroppo il disagio resta e rimane, oltre alla domanda su quanto diavolo stiamo spendendo di corrente per illuminare a giorno il Comando della Polizia Locale. Per cui le chiedo cosa intendete fare per risolvere la questione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie. La prima annotazione che faccio in termini di risparmio è perché la struttura è a led, quindi ha un basso consumo; ma la seconda, la più importante che abbiamo affrontato, è il fatto che abbiamo valutato l'inclinazione del faro per dare il meno possibile. Purtroppo, questi pannelli non garantiscono un cono abbastanza valido abbassando, non si orientano bene, per cui stiamo valutando con la ditta, che si dovrebbe occupare di questi, di dotarli di una specie di paratia nella parte superiore che inclinandosi garantisce le due esigenze: sicurezza nell'illuminazione della parte frontale della caserma e contemporaneamente è come mettere un parasole nei confronti di. Ripeto, ne abbiamo parlato e l'abbiamo sviscerato, però la capacità di ottenere in ventiquattro ore, trentasei ore l'intervento non ce l'ho ancora. Grazie

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Anche di questa risposta sono soddisfatto. Mi auguro che si riesca a risolvere velocemente perché è... Perfetto, me l'ha anche già scritta, è meraviglioso!

5

Il Consigliere Albini: L'ultimissima per il Sindaco, **Cavo Lisone e Cavo Borromeo**. La situazione dei due cavi è nota, trasfonde sporcizia, sono due punti da attenzionare. Chiedevo se e quando saranno previsti gli attesi interventi promossi anche in campagna elettorale, anche perché ho visto che anche nel piano triennale delle opere pubbliche non ci sono.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Allora, mi dà modo di fare un po' di chiarezza sul cavo, sul funzionamento dei cavi e la normativa civilistica che li riguarda. Tra l'altro, Cavo Lisone e Barisone hanno una normativa poi del tutto particolare perché sono dei cavi che sono concessione della nobile famiglia Borromeo, quindi hanno una particolarità di gestione rispetto ad altri cavi che non sono gestiti e dati in concessione a persone fisiche o aziende, come in questo caso. La situazione, prendiamo l'esempio Lisone e Barisone che sono gestiti dalla famiglia Borromeo, l'alveo in sé è gestione della Casa Borromeo, quindi tutto ciò che riguarda l'alveo, quindi dove c'è l'acqua, è del concessionario. Cosa diversa sono le sponde. Le sponde di chi sono di competenza? Sono di competenza del proprietario del terreno confinante con la sponda stessa o, meglio, la sponda stessa è parte della proprietà del terreno di fianco al cavo. Quindi che cosa succede? Dove il cavo è confinante con una strada, quindi un'area pubblica, quella sponda è di competenza dell'ente comunale. Quindi quella sponda se va rinforzata è di competenza del Comune, se va pulita, se va tagliata l'erba, se va tagliato un albero in quel caso è del Comune. Laddove invece la sponda è, diciamo, derivazione di un'area privata la sponda stessa è privata. Quindi poco conta che magari quel pezzo di sponda è al di fuori di una rete, al di fuori di una recinzione, al di fuori di un muro, se va in, diciamo, in prosecuzione dell'area privata anche quella sponda sarà privata. Quindi spesso mi è capitato di vedere magari fuori da delle proprietà private questi chiamiamoli rimasugli di sponde che sono magari rimasti fuori dalla proprietà privata perché all'epoca dell'edificazione è stato costruito lì un muro e il proprietario si è dimenticato di quel pezzettino che è rimasto al di là della recinzione e in teoria lì laddove c'è anche fuori quest'area di terreno al di fuori della recinzione, dove ci sono erbacce, rovi, sterpaglie, alberi, eccetera, quelli sarebbero di competenza del privato e su quelle aree non può il Comune intervenire e andare a rinforzare le sponde, creare dei muri, perché andrebbe a fare dei lavori su una proprietà privata. Si potrebbero pensare interventi qualora vi fossero dei seri e sicuri problemi dell'incolumità pubblica, quindi in casi seri. Non è il caso del Cavo Lisone e Barisone che tutto sommato sono sotto controllo perché c'è il loro gestore che li tiene sotto controllo e nei casi di allagamento sono sporadici quando ci sono quelle famose bombe d'acqua. Quindi dove può l'amministrazione intervenire? L'amministrazione può intervenire in questo caso sulla parte di sponda che è di proprietà del pubblico. Non può intervenire sull'alveo che comunque non è di proprietà del concessionario, ma è gestito dal concessionario, perché le proprietà arrivano alla metà del sedime dei cavi, normalmente, a meno che sono compresi completamente nei mappali catastali. Quindi su quell'area può intervenire l'amministrazione comunale, sulle aree private sarà il privato che dovrà intervenire per la sua parte di sponda, quindi eventuali rinforzamenti, eventuali sistemazioni, tagli, diserbi, eccetera.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Ovviamente non sono soddisfatto della risposta, anche se apprezzo e ringrazio per questa delucidazione. Non lo sono per due motivi: il primo perché lei in campagna elettorale ha fatto un video su Cavo Borromeo dicendo che bisognava ridare la vita al cavo e quindi mi aspettavo un intervento. Questo in campagna elettorale; due, comprendo e capisco che ci sia la difficoltà di una parte che è del Comune e di una parte che è del privato, ma non potendo immaginare che il Comune faccia solo il suo pezzo e lasci perdere il resto e il Cavo Lisone ha dei problemi e da mo', tanto che c'era già un progetto di ristrutturazione che doveva essere finanziato con un mutuo, mi aspetto che un'amministrazione, se c'è questo, riesca a far sedere intorno tutti i proprietari e trovi una soluzione, non che dica siccome ne ho solo un pezzetto non lo faccio. Mi aspetto che a fronte di alcune difficoltà, sulle quali avete fatto delle promesse, si trovino delle soluzioni. Vedremo che succederà. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

**Consigliera De Filippi****1****Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Allora, per il signor Sindaco. "Nel Consiglio Comunale del 27 novembre 2024 è stata approvata la costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile, CER**, con il Comune di Buccinasco. È stato nominato il nuovo rappresentante del Consiglio Direttivo come previsto dallo Statuto. Sul territorio un'azienda ha collegato il proprio impianto fotovoltaico alla rete ed è pronta a immettere energia rinnovabile, rendendola disponibile agli altri utenti a prezzo calmierato, secondo il modello CER. Tuttavia, questa è stata la risposta: "Ad oggi la CER Naviglio Grande non ha ancora definito le regole puntuale per la gestione dei membri da parte di singoli cittadini o imprese". Risposta, tra l'altro, data da Cap Holding, perché il nostro ufficio non ha dato risposta. Dopo più di un anno dalla costituzione della CER appare urgente definire tali regole, affinché i cittadini possano beneficiare delle opportunità offerte. Si chiede quando verranno stabilite regole, tempi e modalità.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sono tempi e modalità che competono al Consiglio d'amministrazione della CER, quindi mi farò carico di richiedere al Consiglio d'amministrazione una risposta, cioè, girerò la sua interrogazione, sostanzialmente chiederò una risposta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere De Filippi.**La Consigliera De Filippi:** Grazie, signor Sindaco. Aspetto la risposta.**2****La Consigliera De Filippi:** Ho altre due domande.**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: "Nella **zona Virgilio Lazzati** alcuni cittadini ci segnalano tentativi di furto e danneggiamento a carico delle auto parcheggiate. L'illuminazione nella zona in questione risulta scarsa. La stessa problematica di scarsa illuminazione ci viene segnalata anche per il cimitero di via Rimembranze- ho aggiunto una riga che stasera dovrei cancellare, non prendetene atto perché avevo parlato anche della via Plebiscito, ma stranamente oggi si è illuminata, per cui non ne parliamo più. Magari poi tra un po' si spengono, per cui niente- Si chiede se è possibile potenziare l'illuminazione nelle zone segnalate e posizionare delle telecamere per garantire la sicurezza dei cittadini. I cittadini lamentano, inoltre, la trascuratezza della zona. Scarsa pulizia, marciapiedi con erba ormai a livello di cespugli, a questo proposito allego foto inviatemi. Si chiede la polizia della zona Virgilio Lazzati.". Quindi queste sono richieste, non credo che mi possa rispondere, se non sulle telecamere se è possibile installarle o meno. Ok, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Diciamo che è un'interrogazione su più assessorati, siamo sia io che Puleo che Di Bisceglie che ci stiamo agitando per la cosa. No, sto scherzando! Allora, io le rispondo per quanto riguarda l'illuminazione. Allora, la via Plebiscito non si è accesa oggi, si è accesa o ieri o l'altro ieri, ma perché c'eravamo accorti che effettivamente c'era... (**intervento fuori microfono**) Allora, quando succedono queste cose è perché c'è qualche guasto ed è normale, infatti molti cittadini a volte mi scrivono "è mancata la luce, è stata ripristinata, poi è rimancata ancora", ecco, quando ci sono questi attacchi e stacchi dell'illuminazione è perché probabilmente c'è un guasto e lo stanno ricercando e dato che i nostri impianti sono vetusti, non sono sezionati e hanno delle problematiche di questo tipo occorre andare... in sostanza A2A va per tentativi, andando per tentativi sistemano dove trovano delle cose che non vanno, riprovano a riattaccare l'impianto e poi lo staccano. Su viale Plebiscito l'ufficio tecnico ha fatto proprio un incontro con il responsabile di A2A proprio per trovare la soluzione. Per quanto riguarda invece l'aumento dell'illuminazione, ovvio se è già presente si può studiare un aumento dei lumen del palo, se invece non è presente lì in quel caso bisogna agire diversamente e quindi studiare con A2A l'installazione del palo nuovo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco.

L'Assessore Puleo: Se vuole, due parole sulle telecamere.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. Do una risposta un po' sintetica sul problema telecamere perché ovviamente voi sapete che è alla mia attenzione Trezzano coperta dalle telecamere dall'inizio alla fine. Per ora abbiamo due ordini di problemi: siamo plafonati con quello che le risorse ci hanno permesso, prima di tutto con i nostri server, perché ovviamente anche se mettessimo delle telecamere in più non potremmo aggiungere nulla alla registrazione perché se cariciamo una telecamera ne dobbiamo staccare un'altra. In questo quadro complessivo devo dire che tutto l'ultimo impianto di telecamere che è stato fatto ci ha permesso di mettere telecamere ad alta definizione con una grande visione angolare e quindi nitida per poter identificare i soggetti che delinquono, le targhe o altro; alcune componenti delle telecamere invece fanno parte di vecchie installazioni che hanno nitidezza un po' inferiore, per cui non è che facciamo le nozze con i fichi secchi, dico quella che è la realtà: regalateci i soldi e noi provvederemo! Non ha più ironia, caro Consigliere. Il discorso quindi è questo, noi abbiamo un plafond a cui siamo arrivati, chiederci qualcosa in più non siamo in grado, se non con quello che è il costo della sicurezza che poi, tra l'altro, cominciate a conoscere attentamente. Noi siamo disponibili ma strizzate i limoni quando siamo arrivati alla fine? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Consigliera. Immagino che per quanto riguarda i cespugli e il verde non curato si faccia riferimento soprattutto a via Lazzati, più che via Virgilio, ok? In via Lazzati ci sono un paio di alberi che vanno abbattuti. Un albero grande che è stato segnalato dall'agronomo che è pericoloso e diversi cespugli che sono quasi morti. L'agronomo ha dichiarato che vanno tolti. Quindi sicuramente sarà oggetto di intervento. L'ufficio era a prendere le misure qualche settimana fa della recinzione che è caduta nel 2023, è passato tanto tempo, ne sono consapevole, l'ufficio è uscito, sta attendendo i preventivi o, se sono arrivati, sono arrivati a breve, io la settimana scorsa ho chiesto se erano arrivati, non erano ancora arrivati. C'è la volontà di impegnare i soldi per sistemare la recinzione entro l'anno. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Ok, ringrazio il Sindaco e tutti gli Assessori che sono stati interpellati per le risposte. L'unica cosa, assessore Di Bisceglie, che volevo farle presente che si parla proprio di cespugli sui marciapiedi, per

[Pagina 13 di 41]



cui è l'erba, ecco, per quello. Quindi non stavo parlando di alberi da abbattere, non mi sogno di parlare di alberi da abbattere io personalmente, ci pensa già lei da solo, non ho di questi problemi.

3

La Consigliera De Filippi: Ok, io ho un'altra domanda. "Abbiamo ricevuto da alcuni cittadini segnalazioni sulla presenza di **blocchi di cemento, macerie e rifiuti abbandonati sullo spartitraffico della Nuova Vigevanese**, accesso principale a Trezzano, sia lungo lo spartitraffico a destra che nella zona antistante Conforama. Vedi foto allegate. Inoltre, lato Eurospin, risultano ancora presenti transenne ai pali della luce. Si richiede la rimozione di macerie e cartelli dallo spartitraffico e, se non più necessarie, le rimozioni delle transenne che, oltre a essere antiestetiche, rappresentano un costo in caso di furto o sparizione.". Continuo perché ho cercato di accorpare, perché sono più o meno tutte simili. "Altra segnalazione riguarda le **luci sulla via Leonardo da Vinci**, spente, zona di fronte a Gauguin. Sappiamo che gli operatori stanno lavorando, ma forse sarebbe stato opportuno avviare i lavori nella zona più frequentata del paese, piuttosto che nella che nella estrema periferia. Si chiede quando è previsto il ripristino dell'illuminazione su quel tratto di via.". C'è una parte della Leonardo da Vinci che è completamente al buio. Adesso, tra l'altro, è buio presto e la gente ancora circola, non è che sta a casa. Quindi magari sarebbe stato opportuno, perché si vedono gli operai che stanno lavorando, però sarebbe stato opportuno forse cominciare a sistemare la zona più frequentata sulla Leonardo da Vinci, piuttosto che cominciare dal fondo. Ecco, tutto lì. Per cui se si riesce a sapere quando è possibile. Approfitto per chiedere cortesemente le risposte del question time dello scorso Consiglio Comunale, perché non me le avete mandate nessuno di voi. Vabbè, quando è possibile, grazie. Poi volevo semplicemente dire una cosa, siccome non si può fare il contraddittorio nelle interrogazioni, però la volevo precisare: per quanto riguarda i cartelli, anche perché può servire come informazione, Assessore, per quanto riguarda i cartelli stradali era in previsione e lo stavano facendo, la ditta Sangalli lo stava facendo, era in previsione di rivedere tutti i cartelli, quindi questo già quando noi stavamo finendo il mandato. Avevamo proprio stabilito di fare il ritiro di tutte le vie e di rivedere le soste e la pulizia in modo che si raccordassero, perché ce ne sono diverse di strade che non sono più raccordate, c'è la pulizia in un giorno e il divieto di sosta nell'altro. Questo perché col tempo ovviamente le cose cambiano dappertutto. Quindi magari, forse, si potrebbe cercare di riprendere questo discorso con la ditta, perché quello stavamo facendo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora Consigliera, è un'interrogazione molto ampia, poi ovviamente le sarà risposto con più precisione per iscritto. Delle varie domande che ha fatto prendo soltanto la questione della luce lungo la Nuova Vigevanese, lì è stato un lavoro abbastanza impegnativo che ha coinvolto A2A, c'è stato un contenzioso con ANAS, quindi i ritardi sono dovuti a quello, quindi tutta una serie di problematiche. Essendo un lavoro in concessione di A2A, ovviamente, il lavoro e le tempistiche sono state approntate da A2A stessa che ha deciso in che maniera intervenire. Doveva essere un lavoro molto più veloce, che doveva già essere terminato, A2A non ce l'ha fatta perché ha avuto una serie di problematiche sia legate dal punto di vista pratico con l'intervento, sia anche dal punto di vista amministrativo con ANAS, infine lavorativo con le ditte subappaltanti. In sostanza, in una riunione che abbiamo avuto hanno detto che hanno avuto problemi con le ditte subappaltanti, alcune sono saltate, quindi hanno avuto queste problematiche qua. Il Comune sta vigilando, l'amministrazione sta vigilando, l'ufficio tecnico sta vigilando. Abbiamo applicato delle penali sulla mancata esecuzione nei tempi previsti dei lavori, quindi siamo sul pezzo e stiamo controllando. I lavori stanno procedendo e confidiamo che presto si possa vedere la luce e quindi aver la Leonardo da Vinci e la Colombo tutta illuminata, sia un lato che l'altro. Comunque, la scelta di partire dall'area più periferica non è stata dell'amministrazione, è stata una scelta diciamo pratica di A2A che ha preferito partire dal lembo periferico, in sostanza dalla parte più verso Gaggiano, dove c'è soltanto



una fila di pali, quindi sono partiti da lì per fare poi tutta la linea della parte chiamiamola a sud, verso sud della Nuova Vigevanese, per poi passare facendo il giro alla parte a nord.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Sindaco. Aspetto le risposte scritte. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.

**Consigliera Grumelli****1****Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Prego, consigliere Grumelli.

La Consigliera Grumelli: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho una domanda per l'assessore Puleo e ho messo in copia anche il Sindaco perché non so bene a chi indirizzarla. "Presso la scuola primaria Papa Giovanni XIII di via Manzoni le operazioni di carico e scarico avvengono sul lato di via Carducci, dove è presente un cartello di divieto di sosta che va dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 9.30 e dalle 11 alle 13. Ci sono giunte segnalazioni che spesso il divieto non viene rispettato con la presenza di veicoli privati in sosta, creando disagio soprattutto nell'operazione di scarico prima del servizio mensa e con conseguenti ritardi nella distribuzione dei pasti. Inoltre, ci è stato segnalato che alcune delle operazioni di carico-scarico avvengono dopo le 13, successivamente alla scadenza del divieto di sosta. Si chiede se l'amministrazione sia a conoscenza delle problematiche; se siano previste soluzioni per far rispettare tale divieto di sosta; se si è previsto un implemento della segnaletica verticale in modo da permettere le operazioni di carico e scarico fino alle 14.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. Condenso anch'io la risposta su cose che già vi ho detto, però diamo un aspetto globale. Come provvedere a far rispettare il divieto? Vi confermo che le macchine tra poco, un paio di giorni, le macchine con il famoso sistema Cerbero sono di ritorno tra due giorni. Avendole in dotazione avviseremo la cittadinanza che c'è tempo una settimana per il collaudo e la prova di queste vetture, dopodiché le vetture partiranno con queste multe a strascico, quindi il fenomeno repressivo si può attuare solo così. Fenomeno preventivo, è ben difficile poter garantire che si vada negli orari a controllare con la Polizia Locale perché prescindendo dalla volontà o meno dall'organizzazione di andare a vedere basta la segnalazione di un incidente, basta la richiesta di un cittadino anche per un intervento con le pattuglie che abbiamo e salta tutto per aria. Ora ovviamente non posso prendere un impegno sul rispetto degli orari, posso solo dire che all'attenzione del Comando porrò una maggiore flessibilità nel passaggio da quelle parti, che però reputo tutto sommato infelice per scelte precedenti perché la corsia è proprio un budello. Ora abbiamo quelle cose che abbiamo detto e sono importanti, il pasto che arrivi in orario che venga messo là. Contemporaneamente mi devo appellare, io non sono mai tipo che dà colpe agli altri, però, tra virgolette, vorrei fare un rimprovero caritatevole, molto leggero ai cittadini trezzanesi per cercare di avere da loro un po' più di educazione. Io stesso tre giorni fa ho trovato la mia macchina tamponata posteriormente, se ne sono andati bellamente e ho solo un numero di targa segnalato da un testimone. Questo per dire in che ramo d'educazione di certi comportamenti che sono di tutti gli automobilisti, non è che specificatamente sono dei trezzanesi, però è anche una realtà, dobbiamo cominciare a prendere atto che i cittadini hanno diritto alle loro tutele, agli interventi, però se cominciammo a tirare le orecchie un po' di più, soprattutto sulla educazione stradale, cercheremmo il mezzo, le modalità nelle scuole in apposita riunione per cercare di arrivare a un compromesso che possa garantire il rispetto delle regole in una percentuale maggiore. Ma vi assicuro che nonostante il mio sforzo, che non è solo repressivo, è una lotta contro i mulini a vento certi momenti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Grumelli.**La Consigliera Grumelli:** Perfetto, grazie mille, la ringrazio per la risposta, sono pienamente soddisfatta.**Il Presidente del Consiglio Carnovale:** Altri interventi? Dichiarò il question time chiuso.



Consiglio Comunale

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale, dottore Grosso, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti

Il Segretario Generale Grosso:

Morandi Giuseppe Luigi presente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe presente.

Mento Salvatore presente.

Stivala Deborah presente.

Beccia Samantha presente.

Morandi Ernestina Antonietta presente.

Stroppa Pietro presente.

Malacarne Giuseppe Mario assente.

Carnovale Antonella presente.

Amente Stefano presente.

Albini Claudio presente.

Grumelli Alice presente.

De Filippi Cristina presente.

Spendio Domenico presente.

Volpe Sandra presente.

Ciocca Vittorio presente.

Presenti 16, assenti 1

Assessori:

Buro Antonella assente.

Di Bisceglie Mattia presente.

Argirò Giuseppe presente.

Puleo Antonino presente.

Ferrante Paola presente, è online.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario. Passo la parola al consigliere Stivala per una comunicazione.

La Consigliera Stivala: Grazie Presidente. Volevo comunicare al Consiglio il cambio del Capogruppo nel gruppo consiliare di Fratelli d'Italia. Il nuovo capogruppo sarà il consigliere Beccia. Ringrazio il consigliere Russomanno per l'operato sin qui svolto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Stivala. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Prendo la parola per una comunicazione. Prima di fare la comunicazione volevo ringraziare tutti i Consiglieri che mi hanno espresso solidarietà e sostegno durante la mia malattia, quindi grazie veramente di cuore a tutti quanti voi. Entro nel merito della comunicazione, la mia comunicazione al Consiglio. Stasera nasce un nuovo gruppo consiliare denominato Insieme per Trezzano, composto dal sottoscritto, Giuseppe Russomanno, da Salvatore Mento e da Pietro Stroppa. Premetto che siamo tutti e tre iscritti a Fratelli d'Italia, che condividiamo le linee politiche e programmatiche sia

[Pagina 17 di 41]



dei nostri provinciali, sia dei nostri regionali, nonché del Presidente Giorgia Meloni, ma che in quest'aula non intendiamo essere rappresentati da quella parte che rimane di Fratelli d'Italia. Continueremo a sostenere il Sindaco che abbiamo voluto e sostenuto fortemente. Stasera siamo felici perché ci consideriamo dei lupi liberi e non delle galline da pollaio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Iniziamo con il primo punto... Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Chiedo scusa, volevo chiedere, Presidente, se è possibile fare un minuto di silenzio per tutte le donne che sono morte di femminicidio e ricordare il 25 novembre. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Certo, partiamo col minuto di silenzio.

Un minuto di raccoglimento.



Punto n. 1 - Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 - art. 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Partiamo col primo punto all'ordine del giorno "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025-2027 - articolo 175 del Decreto Legislativo 18.8.2000, numero 267", proposta numero 3293. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Sì, buonasera. Questa è l'ultima variazione dell'anno, come sapete le variazioni dei bilanci si possono effettuare fino al 30 novembre e quindi questa sarà l'ultima del 2025. La variazione riguarda sia la competenza che la cassa '25. Per quanto riguarda la competenza abbiamo una variazione netta per il 2025 di 438.509,83 euro, finanziata per 334.193,15 da applicazioni di avanzo d'amministrazione e per 104.316,68 da entrate diverse. Per il '26 la variazione, sempre la variazione netta, è di 239.318,54 e per il '27 di 53.689,26. Invece la variazione di cassa, sempre netta, è per la spesa di -149.385,69 e per l'entrata di +104.316,68. Naturalmente la variazione di cassa riguarda solo, come sapete, il 2025 perché il bilancio di cassa è relativo solo al primo anno del triennale. Riguardo ai titoli, la variazione in termini di titoli per il 2025 abbiamo al titolo primo 20.000 euro in aumento e 61.337,53. Al titolo secondo abbiamo un aumento di 97.054,21. Al titolo terzo abbiamo un aumento di 279.100. Al titolo quarto abbiamo un aumento di 59.500. Al titolo quinto abbiamo una riduzione di 235 mila e anche al titolo sesto. Questa riduzione riguarda il centro giovani che verrà realizzato all'interno del Parco Clivia. Abbiamo sostituito il finanziamento costituito da mutuo con altri tipi di finanziamenti da mezzi propri perché si attardavano i lavori di progettazione e quindi avremmo rischiato di non essere pronti per la fine dell'anno. Il titolo nono, quindi partite di giro, riguardano per 180 mila euro lo split payment. Poi c'è l'avanzo, come abbiamo detto, di 334.193,15 euro. Per la spesa, invece, abbiamo al titolo primo una variazione in aumento di 559.106,65, al titolo secondo 65.596,82, al titolo terzo abbiamo sempre i 235.000 relativi al mutuo, questi sono i movimenti finanziari in entrata e in uscita, al titolo settimo abbiamo i 180 mila euro che c'erano in entrata relativi sempre allo split payment. Come sapete, le partite di giro sono uguali sia in entrata che in uscita. Se vogliamo vedere più nel dettaglio le variazioni voi sapete che per quanto riguarda l'entrata l'unità di voto del Consiglio Comunale è il titolo, la tipologia, quindi al titolo primo, tipologie 101, cioè, imposte e tasse abbiamo più 20.000 che è relativa ad accertamenti tributari, accertamenti tributari abbiamo un aumento di 120 e una riduzione di 100.000 e quindi un saldo positivo di 20.000. Poi abbiamo al titolo primo, tipologia 301, 61.337,53 in meno che sono relativi al fondo di solidarietà. Al titolo secondo, tipologia 101, abbiamo trasferimenti correnti in più di 97.054,21. Al titolo terzo, tipologia 100, abbiamo un aumento di 22.430 mila, sono proventi diversi. Al titolo terzo, tipologia 200, abbiamo un aumento di 38 mila euro per le sanzioni in campo urbanistico. Al titolo terzo, tipologia 500, abbiamo per rimborsi 148.670. Questi rimborsi sono relativi, li troviamo sia in entrata che in uscita, e sono relativi alle componenti Tari che vengono trattenute e poi utilizzate per le diverse destinazioni. Abbiamo l'UR3A che è pari a 6 euro per utenza nel 2025 e serve a coprire il famoso costo dei bonus sociale rifiuti, cioè quella agevolazione per le famiglie in difficoltà. Questo importo viene trattenuto e poi verrà utilizzato successivamente. L'UER2A corrisponde a 1,50 euro per utenza e serve a coprire i costi per la gestione dei rifiuti derivanti da eventi eccezionali e calamitosi. L'UR1A corrisponde a 0,10 per utenza e serve a coprire i costi di raccolti dei rifiuti marini. Tutte queste trattenuti corrispondono a 148.670, sono stabiliti dall'Arera. Al titolo terzo, sempre tipologia 500, abbiamo poi ancora rimborsi per 70 mila euro, sono rimborsi per spese di notifica. Al titolo quarto, tipologia 100, abbiamo 1.000 di condono edilizio. Al titolo quarto, tipologia 400, abbiamo diritto di superficie per -20.000 euro. Al titolo quarto, tipologia 500, abbiamo 80.500 in aumento per concessione edilizia. Al titolo quinto, tipologia 400, abbiamo, per riduzione delle attività finanziarie 235.000 euro, legati al mutuo per il centro giovani. Al titolo sesto, tipologia 300, abbiamo la riduzione del mutuo sempre di 235.000. Al titolo nono, tipologia 100, abbiamo per partite di giro 180 mila euro che sono relative allo split payment istituzionale, che ha poi anche in uscita lo stesso importo. E poi abbiamo l'avanzo che è vincolato per 9.903,16, non vincolato, cioè libero, per 100 mila e accantonato per 224.289,97. Per quanto riguarda il centro giovani i 235.000 euro di mutuo vengono sostituiti da 100.000 euro di avanzo libero, 100.000 euro di riduzione dello stanziamento per il Centro Tognazzi, 20.000 euro di riduzione di manutenzione straordinaria edifici scolastici e 15.000 euro di manutenzione



straordinaria strade. Ripeto, questo è stato necessario perché siccome su questo c'è un contributo regionale è necessario entro fine anno impegnare la spesa e con il mutuo sicuramente si andrebbe più in là. Per quanto riguarda la spesa, come sapete, l'unità di voto del Consiglio Comunale relativa alla spesa è la missione e programma e abbiamo alla missione uno, programma due, segreteria generale, un aumento di 13.500 e una riduzione di 7.000. Missione uno, programma tre, gestione economica finanziaria, aumento di 2.624, riduzione di 22.000. Missione uno, programma tre, gestione economica finanziaria, abbiamo una riduzione di 235.000 euro. Poi abbiamo missione uno, programma quattro, entrate tributarie, un aumento di 210.000. Missione uno, programma cinque, abbiamo, relativa ai beni demaniali, 50.000 euro in più e 2.000 in meno. Poi abbiamo alla missione uno, programma cinque, titolo secondo, abbiamo un aumento di beni demaniali per 65.000 euro, che sono manutenzione straordinaria immobili. Poi sempre missione uno, programma cinque, titolo secondo, relativa ai beni demaniali, abbiamo la riduzione di 100.000 euro che è destinata a sostituire parte del mutuo per il centro giovani. Poi abbiamo missione 1, programma 6, ufficio tecnico, 16.100 in più e 37.500 in meno. missione 1, programma 7, anagrafe, stato civile, 2.000 in più e 200 in meno. missione 1, programma 8, sistemi informativi, 12.750 in più e 12.500 in meno. E al titolo secondo, sempre relativa ai sistemi informativi, abbiamo 2.000 in più che sono per acquisto hardware. poi abbiamo missione 1, programma 10, risorse umane, 14.400 in più, 3.878 in meno. Missione 1, programma 11, altri servizi generali, abbiamo 32.450 in più, 9.500 in meno. Missione 3, programma 1, Polizia Locale, abbiamo 23.322,42 in più e 28.860 in meno. Al titolo secondo abbiamo, sempre per la missione 3, programma 1, quindi Polizia Locale, 15.000 euro in più per attrezzature. Poi missione 3, programma 1, sempre Polizia Locale, 1.767 (**incomprensibile**) diverse spese in riduzione. Alla missione 4, programma 1, istruzione, 500 in meno. Missione 4, programma 2, istruzione, 16.700 in più, 600 in meno. Al titolo secondo, sempre di missione 4, programma 2, abbiamo 40.000 euro in meno di manutenzione straordinaria edifici scolastici. Abbiamo missione 4, programma 6, servizio ausiliare sempre relativo all'istruzione 10.667 in aumento e 4.760 in diminuzione. Missione 5, programma 2, cultura, 6.520 in aumento e 2.067 in diminuzione. Missione 6, programma 1, sport, abbiamo 6.000 in aumento. Missione 8, programma 1, urbanistica, abbiamo 2.000 in aumento e 9.000 in diminuzione. Poi sempre missione 8, programma 1, titolo secondo, abbiamo 2.020,94 relativa alla quota dell'8% da destinare al culto. Missione 8, programma 1, -5.000 rimborsi di permessi. Missione 8, programma 2, edilizia pubblica, +51.573,74. Missione 9, programma 2, abbiamo per l'ambiente 13.800 in più. Missione 9, programma 3, rifiuti, abbiamo 11.289,97 in più e 10.000 in meno. Missione 9, programma 4, servizio idrico, 1.500 in più. Missione 10, Programma 5, viabilità abbiamo 40.000 in più e 7.336 in meno. Missione 10, programma 5, titolo secondo, abbiamo per la viabilità 20.000 in più e missione 10, programma 5, viabilità, titolo secondo in meno 23.740, di questi 15.000 vanno a finanziare il centro giovani. Poi missione 11, programma 1, protezione civile, -2.000. Missione 11, programma 1, titolo secondo, sempre protezione civile, 4.110,09 in riduzione. Missione 12, programma 1, infanzia, 41.500 in più e 9.000 in meno. Missione 12, programma 1, infanzia, 5.000 in più, sono dei mobili per l'asilo nido. Missione 12, programma 2, interventi per la disabilità, sono 46.821 in più. Missione 12, programma 3, interventi per gli anziani, sono 30.000 in meno. Missione 12, programma 5, interventi per la famiglia, +13.600, -5.678. Missione 12, programma 6, diritto alla casa, sono 25.100 in più. Missione 12, programma 7, servizi sociosanitari, 43.000 in più e 12.000 in meno. Missione 14, programma 4, servizi pubblica utilità, abbiamo 1.000 in più e -9.434, sono relativi alla SUAP. Poi abbiamo anche l'adeguamento del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva viene aumentato, siccome è stato utilizzato, negli ultimi tempi è stato utilizzato e quindi l'abbiamo adeguato aumentandolo di 17.744,52. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, invece, anche questo è stato adeguato ed è aumentato di 4.429. Infine, ci sono alla missione 20, programma 3, che sono i fondi vari, 148.670, che sono sempre le componenti perequative Tari che abbiamo visto in entrata, e partita di giro missione 99, programma 1, 188 mila, sempre lo split payment che è uguale sia in entrata che in uscita. Questa è la variazione, se avete bisogno di altre informazioni c'è qui la responsabile dei servizi finanziari che può entrare più nel dettaglio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. Prego, consigliere Spendio.



Il Consigliere Spendio: Per delle domande, quindi non l'intervento. Posso? Devo fare tre domande. Allora, uno, seguendo naturalmente il foglio che ci è stato dato, per le spese del 2025, a pagina 7, missione 3, programma 1, titolo 2, +15.000 euro per attrezzature di Polizia Locale, volevo sapere per che cosa eventualmente. Ci sono anche altre voci della Polizia Locale, però questa mi sembra quella più grossa e volevo chiedere per che cosa. Poi faccio anche le altre due domande. A pagina 10 invece, missione 10, programma 1, più... scusate, programma 5, titolo 1, +40.000, di cui 30.000 consumo per l'illuminazione, la corrente, +30.000 al capitolo 123904, chiedo perché questo aumento? In quanto anche la spesa corrente fa parte dell'appalto, cioè, dovrebbe essere tutto a carico di A2A, compreso nel pacchetto, a meno che non c'è un motivo particolare che mi direte. E sempre, la terza domanda, sempre sull'illuminazione, la missione 10, programma 5, ma il titolo 2, quindi in conto capitale, ci sono 20.000 euro, avete messo 20.000 euro per la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione, anche qui chiedo se c'è un motivo particolare perché una delle cose che sono state attenzionate quando abbiamo fatto l'appalto nuovo era che anche la manutenzione straordinaria fosse a carico di A2A, quindi adesso questi 20.000 euro che si mettono vorrei sapere perché si mettono questi soldi su questo capitolo. Non so se sono stato chiaro su queste tre domande, grazie.

L'Assessore Argirò: Le domande sono chiare, adesso faccio rispondere la responsabile. Sulla prima volevo dire una cosa. La responsabile ha fatto una circolare in cui ha chiesto a tutti i responsabili di area di non utilizzare più la dizione (dicitura) "attrezzature diverse", eccetera eccetera, di essere più specifici. Cioè, quando si chiede la variazione di bilancio, adesso lei vi dirà a cosa si riferisce, però di essere più specifici e chiedere esattamente cosa si vuole, per cosa si vuole la variazione. Per le altre risponde la responsabile. Dico solo che per i 20 mila euro anch'io mi sono posto il problema, l'avevo detto anche al Sindaco, i 20 mila da manutenzione straordinaria, abbiamo chiesto al responsabile dei lavori pubblici e diceva che quell'intervento è escluso dal rapporto concessorio. Comunque, adesso risponde la...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Preso ragioniera.

Il Tecnico Carannante: Allora, per quanto riguarda 15.000 euro della Polizia Locale sulla missione 3, titolo secondo, sono attrezzature, spese per le attrezzature per la Polizia Locale che poi quando andremo ad approvare la variazione PEG verrà specificato dal servizio a che cosa si riferisce. Come diceva l'Assessore, con le prossime variazioni PEG faremo una revisione di tutti i capitoli in modo da renderli un po' più definiti per evitare che ci siano delle descrizioni un po' troppo generiche. Quindi con la prossima approvazione di PEG e, dopodiché, con il PEG 2026 si andranno un po' a dettagliare maggiormente. In questo caso sono spese per attrezzature, titolo secondo, relative alla Polizia Locale, mentre per quanto riguarda la missione 10, programma 5, titolo primo la variazione in aumento di 40.000 euro è dovuta a 30.000 euro di spese per l'illuminazione pubblica e 10.000 euro di energia elettrica degli impianti semaforici, quindi parte corrente, sono proprio consumi dell'energia utenze. La variazione in aumento, invece, sul titolo secondo, sempre alla missione 10, programma 5, 20.000 euro è per la manutenzione straordinaria di impianti di illuminazione pubblica, sono degli interventi eh che vanno oltre quello che è il project financing con A2A.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie ragioniera. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. A titolo di collaborazione e per opportuna conoscenza, probabilmente magari l'Assessore non è entrato nel dettaglio, ma quei 15 mila euro richiesti erano dovuti per l'acquisto di tutto l'anno dei sistemi probatori di accertamento sui drug test e gli alcol test. Quindi sono dotazioni che servono per il controllo alla guida dell'uso di stupefacenti e alcol e sono per tutto l'anno. Vi dirò che è anche poco, però nel quadro di taglio generale tale era. Ora la descrizione di definirle attrezzature o entrare nel dettaglio se ha la sua importanza da oggi in poi si farà così, ma era solo questo. Lo dico per conoscenza del Consigliere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere Spendio.



Il Consigliere Spendio: Sì, grazie. Sono soddisfatto della risposta delle attrezzature della Polizia Locale perché l'Assessore ha specificato bene. Io mi ero posto alla questione perché su quello stesso capitolo sono già stati spesi 157 mila euro. No, lo dico perché l'investimento cospicuo è stato fatto, sono già stati spesi 157 mila euro e mi dicevo adesso questi 15 mila per che cosa servono? Quindi la ringrazio per la precisazione. Per quanto riguarda invece l'illuminazione, sì, anche io avevo inteso che è consumo di energia e intervento straordinario sugli impianti, il mio dubbio, che capisco che non potete forse chiarire voi, ma lo deve chiarire il tecnico, è perché se nel contratto c'è scritto che la corrente la paga A2A e che la manutenzione straordinaria la fa A2A gradirei che in modo più specifico mi si dicesse perché questo aumento. È chiaro che nel panorama del consumo consumiamo 450 mila euro all'anno di corrente, non è che i 30 mila cambiano le sorti dell'ente, però siccome c'è un contratto in ballo mi sembrerebbe corretto sapere da che cosa, perché sono stati chiesti. Ripeto, sarà il tecnico eventualmente, magari direttamente o indirettamente, se mi si può dare poi questa specifica su tutti e due. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille. Ho una domanda e una curiosità anch'io da porre credo alla ragioniera Carannante, nel senso che purtroppo non ero in commissione quando c'è stata la Commissione Bilancio, tra tutte le cifre che ha con dovizia descritto in commissione ha parlato di 30.000 euro di tributi restituiti, di che cosa si tratta?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego ragioniera.

Il Tecnico Carannante: Sì, si tratta di rimborsi di tributi non dovuti, quindi di cittadini o di utenti che hanno versato al Comune più di quanto dovevano versare perché magari capita che per errore versano di più oppure due componenti della stessa famiglia versano o sbagliano semplicemente con il codice quando si va a compilare l'F24, quindi ci sono delle richieste di restituzione che vengono poi... cioè, dopo il controllo dell'effettivo dovuto vengono restituiti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie ragioniera. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Considerando che non stiamo parlando magari di una cartella, un grosso contribuente per cui c'è stato un errore, ma tanti piccoli, 30.000 euro mi sembra veramente una cifra importante. Quanto è legato a quelle cartelle, se non mi ricordo male, per la tassa dei rifiuti, per la Tari che erano arrivate in maniera particolare per cui c'erano stati anche una serie di ricorsi perché era saltata una rata, è qualcosa legato anche a quello?

Il Tecnico Carannante: Sono tributi anche sull'IMU, oltre che sulla Tari. Però se vuole le dico, le faccio sapere.

Il Consigliere Albini: Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Ero presente in Commissione Bilancio e avevo notato, ho fatto qualche considerazione che riporto un po' qui. La prima è il trasferimento dei 100.000 euro dal Tognazzi al Parco Clivia, di questa cosa ci sono due considerazioni da fare: vi siete accorti che aprire un mutuo poteva allungare i tempi ma forse da questi banchi ve l'avevamo detto da mo', ma la cosa invece più preoccupante, secondo me, è che il Tognazzi rimane scoperto, nel senso che siamo a spendere i 10.000 euro per il progetto, allora io immagino innanzitutto che è una struttura che dovrebbe essere utilizzata il più presto possibile, ma penso, ad esempio, a Birreficina, perché la manifestazione Birreficina che è cresciuta talmente tanto rumors dicono che se non c'è il Tognazzi se ne vanno

[Pagina 22 di 41]



da un'altra parte. Ora perdere una manifestazione di questo tipo a Trezzano mi sembra una cosa abbastanza preoccupante. Come preoccupante, e di questo chiedo, beh, non c'è l'Assessore alla partita, però c'è stato un avanzo di 40 mila euro nel settore sociale, quello che è venuto fuori, adesso io mi ero preso l'appunto e quindi non ho il riferimento del capitolo però si parlava di... ho fatto anche un intervento ma poi non ho visto il verbale, c'è stato un avanzo di 40 mila euro nel settore... 49, vabbè, non ho visto... Settore sociale, sì, provi a vedere se riesce a verificare. Mi sembra anche che ci fossero i 20.000 euro, io dico tute operai, ma comunque erano i 20.000 euro che avete messo, secondo me, in termini molto, molto ampi, appunto, sulle tute degli operai che poi invece sono avanzate, penso che non siano ancora all'opera, non penso che siano all'opera nudi, non saranno all'opera. Ecco, queste erano un po' delle considerazioni che facevo cercando sempre di tradurre le cifre, che sono cifre fredde in considerazioni di tipo concreto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Per quanto riguarda il mutuo, chiaramente ci affidiamo al tecnico, se il tecnico ci dice che è un po' in ritardo con le procedure, siccome il mutuo bisogna mandare la pratica a Roma, noi stavamo facendo la pratica del milione in questo momento, poi a Roma loro chiudono la prima settimana, il 14, per cui il Consiglio d'amministrazione dopo una certa data non delibera più, quindi abbiamo preferito utilizzare mezzi propri. Abbiamo chiesto, io e il Sindaco siamo andati da (**incomprensibile**) e abbiamo chiesto cosa c'era disponibile, a parte i 100.000 d'avanzo che abbiamo messo noi come servizio finanziario, i 100.000 del centro Tognazzi. Anche lì non è che non si fa il centro Tognazzi, chiaramente lui sta lavorando, però siccome qui siamo ormai a meno di un mese, probabilmente non riuscirà a impegnare entro fine mese, quindi ci ha detto potete utilizzare questi e noi li abbiamo utilizzati. Lo stesso per i 48 mila euro. Cioè, noi siamo ormai agli sgoccioli, se una P.O. ci dice non riesco più a impegnare i 48 mila euro per fine anno, potete utilizzarli, noi prendiamo e facciamo la riduzione e li spostiamo su altre esigenze. Però noi siamo solo degli esecutori, specialmente a fine anno, perché noi non sappiamo precisamente cosa riescono perché voi sapete che con la nuova contabilità, con il cosiddetto criterio finanziario potenziato, praticamente che succede? Che a fine anno bisogna chiudere, non c'è più come una volta la possibilità di fare dei residui, di stanziamento. A fine anno quello che è impegnato è impegnato, quello che non è impegnato va in economia, quindi tanto vale che se un funzionario si rende conto che non riesce a impegnarli per fine anno ce lo dica e direttamente li mandiamo in economia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, anche perché è collegato all'intervento del consigliere Ciocca. Per quanto riguarda il Tognazzi ovviamente la volontà è di procedere, quindi i tecnici stanno comunque lavorando sulla progettazione dei lavori da eseguire, semplicemente il finanziamento è stato tolto per questioni diciamo tecniche, cioè, il settore tecnico ci ha comunicato che non sarebbe riuscito ad assegnare l'appalto e quindi quei soldi sarebbero andati in avanzo, quindi dato che c'era la necessità di finanziare l'altro progetto si è pensato di spostarli di là. Ovviamente il Tognazzi verrà subito rifinanziato l'anno nuovo non appena ci sarà comunicato l'effettivo avanzo del 2025, ovviamente se ci sarà, mi dice l'assessore Di Bisceglie, ma immagino che ci sarà e quindi verrà rifinanziato con quello. Per quanto riguarda la squadra manutenzioni, vi comunico che, se non ricordo male, già lunedì ci saranno i colloqui per l'assunzione degli operai, quindi la procedura era stata fatta con un bando gestito da AFOL che doveva creare una graduatoria, il bando è stato chiuso, la graduatoria è stata creata, è stata comunicata all'ufficio personale dell'ente e lunedì saranno chiamati i primi tre in graduatoria per eseguire una prova di valutazione pratica e se ritenuti idonei, ovviamente chi sarà ritenuto idoneo durante questa prova sarà assunto dall'ente. Qualora qualcuno o tutti non fossero idonei si procederà a chiamare quelli successivi nella graduatoria. Quindi diciamo che entro fine anno o comunque i primi di gennaio la squadra manutenzione dovrebbe essere tutta assunta, tutta in funzione, salvo che tutti i nominativi della graduatoria non siano idonei, ma voglio sperare di no.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie. Ringrazio il Sindaco per l'informativa sulla squadra di manutenzione. Continuo a pensare che 20 mila euro per vestirli sono eccessivi, a meno che non vestano Armani. Però invece sul resto voglio fare una considerazione. Allora, è chiaro perché spiegata dall'assessore Argirò sembra quasi una questione di buon senso, ma se uno ha un buonsenso vuol dire che chi ha posto la domanda il buonsenso non ce l'ha. Io modestamente penso di averlo un po', per cui non era una critica del perché avete preso 100 mila euro e li avete spostati, quella è un'operazione finanziaria che fate benissimo e che la fate nei tempi giusti, la mia preoccupazione è dire: intanto che stiamo parlando, che è passato l'anno, quei 100 mila euro destinati al Tognazzi non sono stati spesi, quindi dal punto di vista politico il non spendere 100 mila euro avrà un suo aspetto negativo, così come ha un aspetto negativo se dice il P.O. mi ha detto che non ha investito. Sì, ma dal punto di vista politico se tu non hai speso i 49 mila euro in un settore che è un settore, mi sembra, rilevante, questa osservazione mi sembra corretta, perché altrimenti nel dibattito sembra che uno sia abbia le carte in regola e l'altro si inventa le cose, ecco. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Non ho detto che io ho le carte in regole e lei non ce le ha. E' semplicemente che io faccio l'Assessore al Bilancio, non è che seguo tutto. Chiaramente ogni Assessore segue il suo assessorato, per cui se non hanno effettuato la progettazione, eccetera, non hanno affidato i lavori e mi dicono puoi utilizzarli, io li utilizzo. Dal mio punto di vista è così. Siccome lei fa la domanda a me io le dico qual è il mio, sennò la faceva al Sindaco che è l'Assessore ai Lavori Pubblici e lui ha risposto. Per quanto riguarda i 20.000 euro, i 20.000 euro in questo momento non ci sono più, perché ce li hanno fatti togliere per il momento perché ancora la squadra non c'è. Probabilmente li vestiremo l'anno prossimo, quindi non so quanto spenderemo, ci diranno poi l'anno prossimo. Anche lì ce lo dirà Tosi, io non so cosa si vuole comprare. Sicuramente c'è tutta l'attrezzatura antinfortunistica, non c'è soltanto la giacchetta o il pantalone.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Spendio: Scusi, Presidente, mozione d'ordine. Siamo ancora in fase di domande? No, perché siccome c'è stato anche un mezzo intervento... Non "fate voi", decide a lei. Se sono finite le domande io devo fare un intervento, se invece non sono finite le domande non so... mi dica lei.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Gli interventi sono quelli ordinari, per cui potete continuare. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, grazie Presidente. E' l'ultima variazione, come ha detto l'Assessore, l'ultima possibilità di cambiare qualcosa, ci sono vari aggiustamenti, penso di poter dire che ci si appresti a chiudere il 2025 più che con passi avanti con passi indietro, perché ascoltando la relazione presentata in commissione, io l'ho seguita online, e per la verità aiutato anche dall'approfondimento che avevo già fatto con la ragioniera Carannante, che ringrazio per la consueta disponibilità, fatta salva l'ordinarietà di alcuni importi, tipo il personale, qualche utenza, la contabilizzazione IVA, i trasferimenti, quelle sono cose quasi dovute da sistemare, la sensazione è sulla sostanza esattamente quella esplicitata e porto dei dati. Primo, siccome non c'è uno straccio di idea concreta sull'ex archivio comunale, alias futuro centro giovani, avete mosso un po' di carte. Avete mosso un po' di carte. Avete inserito l'opera nel piano delle opere pubbliche 2025 per 335 mila euro da finanziare con mutuo oltre un anno fa, oltre un anno fa, 16 ottobre 2024. Dopo la conferma con il bilancio di previsione 2025, nel mentre si faceva nulla, dopo nove mesi sono arrivati per grazia ricevuta 100 mila euro dalla Regione, il 26 di settembre. La richiesta di mutuo naturalmente continua a dormire e quindi diventa non più percorribile, come ha appena detto lei. Allora lampo di genio, cambiamo finanziamento. I 235 mila euro necessari si prendono 100 mila



euro da avанzo libero esistente, grazie a chi c'era prima, diciamolo anche, 100 mila euro dal Tognazzi, altra grossa presa in giro, visto che non più tardi dell'assestamento di luglio avete applicato 120 mila euro di avанzo per fare i lavori che quindi vanno in fanteria, 15 mila euro li avete presi dalle strade. Ricordo che per il Tognazzi avete messo 120 mila euro nell'assestamento del 24 di luglio e il 22 di ottobre, cioè tre mesi dopo, tre mesi dopo aver messo i soldi, avete dato l'incarico di redazione del progetto di consolidamento. 22 ottobre. Quindi già avete perso tre mesi lì e sfido io che dopo non ce la fate ad arrivare dove dovete arrivare. Poi, in tema di legalità tutelata, a parole naturalmente, rimozione cartelli pubblicitari abusivi -15.000 euro, cioè, tutto quello che avevate messo sul capitolo 109523, perché quei 15.000 euro, lo ricordo per chi ci ascolta, tanto elogiati, tanto sostenuti, erano stati messi il 30 di giugno sull'onda dell'entusiasmo per l'approvazione del regolamento sulla pubblicità del 22 aprile, in sostanza dopo sette mesi torniamo indietro. Io dico ma c'è qualcuno in maggioranza che alza la voce su questo o no? C'è da dire, è vero, c'è da dire che però in tema di pubblicità l'adeguamento Istat del cup del canone patrimoniale l'avete fatto l'altro giorno con la delibera 204, ma il resto può aspettare. Ma questo non è un modo di operare, nei meandri di non so che cosa si è persa la questione della pubblicità. Qualcuno ci dirà qualcosa. Operazione manutenzione straordinaria edifici, altrimenti detto il gioco delle tre carte, -40.000 euro sugli edifici di manutenzione straordinaria edifici scolastici, della serie che il disastro non è poi così tale, +65.000 euro sul 204122 manutenzione straordinaria sempre degli immobili, cioè, tolti da una parte e messi dall'altra. La chicca è la squadra manutenzione, perché è vero che con la determina 943 del 18 novembre è stata nominata la commissione a seguito dell'avviso del 16 settembre per l'assunzione delle tre persone, però abbigliamento e squadra manutenzione -20.000 euro che avevate messo il 24 di luglio in assestamento, perché da lì a poco, anzi doveva essere già partita, ma doveva partire da lì a poco, 20.000 euro, messi il 24 luglio, tolti oggi. Materiale squadra manutenzione, -5.000 euro, messi il 24 luglio, tolti oggi. Poi a qualcuno può interessare il fatto che ci sono 25.000 euro, sempre messi in assestamento, per acquistare le attrezzature della squadra manutenzione per le quali ad oggi non è stato speso un euro. Ma io dico ma vogliamo fare le persone serie o no? Un passo avanti e due indietro, ma cos'è questa roba? Ma cos'è sta roba? Fatemi fare un riferimento anche all'entrata in conto capitale in area urbanistica, proventi permessi di costruire previsti all'inizio 235.000 euro, fino a ieri a seguito delle varie riduzioni eravate arrivati a prevedere 132.000 euro oggi con questa variazione risalite a 205.000, se va bene, e se va bene sono comunque -30.000 euro. Poi nella delibera di Giunta del 19 di novembre, la numero 205, cosa avete fatto per l'anno prossimo? Riprevisti i 235 mila euro che, se tanto mi dà tanto, faranno la stessa fine di quelli di quest'anno. Perché se andate ancora avanti un po' non fate in tempo neanche ad approvare la variante di piano regolatore con questo andazzo, altro che (*incomprensibile*) gli oneri di urbanizzazione! Monetizzazione standard uguale, stesso cinema, previsti 60.000 euro, ieri erano diventati 35.000, oggi li fate risalire a 42.000, -18.000 se va bene. Ammesso che quello che state aggiungendo oggi si verifichi. Io spero che siano già stati incassati, voglio essere ottimista, ma comunque, anche se si verifica, -18.000. Previsti per il prossimo triennio 35.000 euro, per quest'anno 60, l'anno prossimo 35.000 euro. Ora è chiaro che in tutto questo scenario chiaramente c'è poco da comunicare, c'è poco da comunicare alla città. Infatti, gioco forza, si riduce anche lo stanziamento per la stampa del periodico comunale che non è mai uscito, da 12.500 scendete a 5.500. Quindi non so, io potrei usare una frase già usata in campagna elettorale, no? Non c'è dubbio, "si può dare di più", eccome se si può dare di più, ma qui è un passo indietro, questa è una variazione da passo indietro! Ma è chiaro che il problema voi non ve lo ponete perché tanto i Consiglieri di maggioranza, con tutto il rispetto che io posso avere, finora si sono sempre mostrati fiduciosi, hanno sempre alzato la mano parlando poco o non parlando del tutto e quindi voi siete tranquilli, finché le cose passano voi siete tranquilli. Sì, ma la città no però! La città n. Quindi oltre al dovuto, le cose che erano dovute che ho citate all'inizio, il resto c'è poco da rallegrarsi. Quindi, ecco, prima magari si scherzava, si diceva un po' scherzando, si facevano le battute, ma la roba è seria. Passi avanti e indietro, avanti e indietro, avanti e indietro, ma così si amministra? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille, Presidente. Sarò forse un po' ripetitivo perché poi i numeri centrali sono quelli che ha già ben delineato il consigliere Spendio, tuttavia partirei con un appunto all'Assessore, che io comprendo



la sua voglia di dirci qualche cosa, ci ha snocciolato una serie di numeri, sfido chiunque ad essere riuscito a seguirla, io mi sono perso e ringrazio la ragioniera Carannante perché almeno durante la commissione sono riuscito a seguire e comprendere i numeri. Sì, non capisco niente, non ha detto esattamente niente, come le ho detto ci sento abbastanza bene, Assessore, quindi eviti, siamo in Consiglio Comunale, se proprio deve usare questi termini vada al bar, non qua! Grazie. Primo. Secondo, lei ci ha detto che in commissione si parla di tecnicismi, qua si parla di politica, lei però deve essere rimasto un tecnico perché io di scelte politiche in questa variazione dalle sue parole non ne ho sentita neanche una. Considerando il fatto che siamo di fronte all'ultima variazione che, come ci ha ricordato la funzionaria in commissione, una volta coincideva con l'assestamento. Anzi, in commissione era quasi definita un secondo momento di assestamento, quindi un passaggio particolarmente importante per fare una valutazione dell'anno che si appresta a concludersi e che cosa troviamo? Innanzitutto, diversi movimenti sul personale, che giustamente il consigliere Spendio ci dice sono dovuti, perché ci sono, perché sono frutto di tutta una serie di spostamenti che avete fatto durante l'anno, persone andate via, persone arrivate, persone spostate tra uffici, movimenti tra un ufficio e l'altro che hanno dovuto portarsi dietro i soldi. Giusto o sbagliato, certamente sono dovuti e derivano dal tentativo di dare un ordine diverso alla macchina comunale. Avete cambiato tre o quattro volte il piano del fabbisogno durante l'anno dove abbiamo visto i risultati: uffici chiusi, lettere dell'RSU che arrivano, volti lunghi tra i corridoi. Insomma, soldi che si spostano sul personale, risultati in termini di miglioramento dei servizi e del come sta il personale decisamente molto pochi. Qui però stiamo parlando di variazione. In commissione, purtroppo non c'ero, una sua frase, Assessore, mi ha colpito particolarmente "Siccome c'è la necessità di racimolare 230.000 euro per il Parco Clivia abbiamo ridotto un po' di capitoli", io amo le parole, racimolare vuol dire metterli insieme con fatica, racimolare si prende dalle vendemmie, cascavano i chicchi per terra e si mettevano insieme con fatica i pezzi che avanzavano. Avete iniziato l'anno con milioni di euro in cassa e oggi dobbiamo racimolare con fatica 230 mila euro per il Parco Clivia. Oggi addirittura l'assessore Puleo, però l'ha detto in un altro modo, ha detto che vi siete trovati a dover strizzare i limoni, che lui di soldi ne ha usati tanti e non gliele danno più. Però lo dobbiamo fare, dobbiamo racimolare con fatica i 230.000 euro, nonostante manchino tutti i progetti, per non perdere il finanziamento di Regione Lombardia, che invece è venuto a bussare alla vostra porta: 100.000 euro, quella mancetta che è arrivata, che se non si impegnano questi soldi non arriva più e quindi si spostano, si racimolano quelle cifre andando a toccare proprio il Tognazzi, dal Tognazzi al Clivia. E oggi il Sindaco ci dice che i soldi per il Tognazzi arriveranno dall'avanzo, cioè dopo il consuntivo, maggio se va bene, i soldi, altro che Birreficenza! Stiamo parlando di Birreficenza 2028, se siamo molto fortunati. Perché è troppo importante per voi fare il bar al centro giovane, vi siete impegnati probabilmente più con gli sponsors in Regione che con i giovani di Trezzano, visto che non avete neanche voluto aprire una commissione che parli di nuovo di giovani. Ma chi se ne frega! Uno degli spazi più belli per i giovani è il Tognazzi, lo lasciamo andare e Birreficenza magari ce la perderemo. Ma la Presidente di Commissione in commissione ci ha anche detto "sapete, per forza di cose abbiamo dovuto prendere i soldi del Tognazzi- ce l'ha ripetuto anche lei adesso, Assessore- se i lavori sono slittati all'anno prossimo il capitolo deve essere svuotato e spostato", eh, ma non avete mica fatto così l'anno scorso. Determina 1146 del 31 dicembre 2024, 73.276 euro impegnati per la sistemazione dell'appartamento del custode del cimitero e dell'appartamento qua sopra. L'avete fatto? No, quei soldi sono finiti in fondo pluriennale vincolato e non avete fatto niente. Determina 1129 del 20.12.2024, riqualificazione Parco dei Sorrisi e Parco di via Benedetto Croce, impegnati 350.000 euro. Abbiamo i parchi? No, tutto nel fondo pluriennale vincolato. Sono solo due esempi, quindi se avete voluto avreste potuto fare la stessa operazione per il Tognazzi per magari riuscire ad averlo quest'estate, presentavate un progettino come avete fatto per qua sopra, tra l'altro qualcosa ci deve già essere perché i soldi li abbiamo spesi, vincolavate i soldi, fondo pluriennale vincolato e appena era possibile affidavate la gara. Perché questo tipo di operazione l'avete fatta voi l'anno scorso, qual è la differenza? Che l'anno scorso non c'era bisogno di andare a racimolare i soldi perché in cassa ne avevate trovati tanti. Oggi quei soldi non ci sono più, ma sono stati usati sugli appartamenti dei custodi e dei parchi certamente no, nonostante tutte le promesse, quelle che ci dicevano che avreste impegnato i soldi che sareste riusciti a spendere. Lo avete detto voi, ma solo di questi tre esempi, quattro esempi, due parchi e due appartamenti non ce n'è l'ombra, eppure ci avete assicurato che avreste impegnato i soldi che sareste riusciti a spendere. Non li avete spesi, non



avete tutto in fondo pluriennale vincolato, i soldi restano nel cassetto e facciamo la muffa, intanto noi siamo chiamati addirittura a dover prenderci dei mutui allucinanti, ho visto il piano triennale delle opere pubbliche, ne parleremo la prossima volta, ma stiamo parlando di quantità di quattrini mutui per delle opere... ne parleremo. Quanti soldi dell'avanzo sono rimasti? Quanti ne avete impegnati e quanto ne avete spesi in opere realizzate? Domande fatte più volte e scientificamente non arriva mai una risposta e così vi siete impegnati a racimolare, perché è questo. Le cose invece restano al palo, come restano al palo tutta una serie di promesse elettorali. 20 aprile 2024, campagna elettorale, il Sindaco prometteva che una delle prime cose che avrebbe fatto era costruire la squadra di manutenzione. 31 luglio di quest'anno, quindi un anno e due mesi dopo, ha annunciato ubi et orbi che finalmente la squadra era in arrivo. Era settembre, ci ha fatto sapere che finalmente aveva aperto il bando. Siamo a fine novembre, non solo della squadra non c'è traccia, forse a gennaio ce lo speriamo, ma avete tolto tutti i soldi. Balle avete raccontato, come purtroppo troppo spesso capita. La squadra non c'è, qualcuno aveva fatto una bellissima battuta: sarà sparita anche quella in una delle buche dell'asfalto? Potrebbe essere. Comunque, avete tolto quei soldi, la squadra di manutenzione non esiste, i parchi non li avete fatti, restano solo le promesse che restano vane. Nel frattempo, zitti zitti, ci sono dei soldi che aumentano. Per esempio, non ho ben compreso, mi dispiace non ero in commissione, a che periodo si riferissero, ma ci sono 5.000 euro in più di entrata sui soldi della mensa. Come ci sono 5.000 euro in più? Sì, sul nido. Perché li avete aumentati del 111% e quindi già in questo periodo mettete già 5.000 euro in più di ingresso sulla mensa, per forza, con l'aumento che avete dato sul nido avrete 45.000 euro in più da quella partita. Forse serviranno per coprire io la chiamo mancetta, che avete annunciato giusto ieri, prima del presidio di questa sera. Qualcuno ha fatto i conti: io che ho quattro figli avrei forse risparmiato due euro al giorno da dividere in sei. Se questo è l'intervento! Nelle pieghe di questa variazione, che mi scalda molto poco, anzi mi intristisce parecchio, ci sono delle altre voci che sono già emerse, avete promesso delle risposte qui e purtroppo manca l'assessore Buro, quindi non ci potete dire perché sono stati tolti quei 46.000, non 49, scusami Vittorio, quei 46.000 euro sull'assistenza disabili, missione 10, programma 5, cos'è successo? Avete strappato tariffe super convenienti a qualcuno o avete tagliato i servizi ai disabili? 46.000 euro non sono pochi. E poi c'è la partita dei cartelloni pubblicitari, a cui ha accennato già il consigliere Spendio, 15 mila euro, tutto quello che era stato destinato, per la rimozione dei cartelli pubblicitari abusivi. Avevamo fatto una domanda, l'Assessore ci aveva detto che avevate cominciato a capire quali fossero i cartelli abusivi, a fare delle cognizioni, nel frattempo i cartelli non soltanto quelli abusivi si sono tolti, non avete dato nuove autorizzazioni e sono comparsi nuovi cartelli che evidentemente sono abusivi, nonostante quel famoso regolamento che doveva sistemare l'immagine della città. Quando è che ci darete i riscontri su questo tema? Ma tutto in via IV Novembre tace. Tutto tace dietro quella porta chiusa in cui almeno abbiamo compreso cosa state facendo, state racimolando, perché vi siete bruciati oltre 3 milioni di avanzo che avevamo lasciato. Ma c'è qualcuno che se ne rende conto di quelli che alzano la mano? Spero adesso nel nuovo gruppo consiliare che si è creato questa sera, perché dopo aver trovato le casse piene siete impegnati a racimolare con fatica i soldi per non dare delle risposte che continuano a mancare, delle risposte che sono povere esattamente come questa variazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni... Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, volevo rispondere agli interventi disfattisti del consigliere Spendio e del consigliere Albini. Non sono passi indietro, è un efficientamento del bilancio e delle azioni che si stanno portando avanti. È ovvio che nel momento in cui vi è uno stanziamento che ci si accorge che per qualche motivo e in questo caso non era in condizioni l'ufficio tecnico di assegnare l'appalto, mi sembra corretto che sia più performante spostare lo stanziamento su un'opera che sappiamo può essere finanziata e in questo caso ci garantisce di portare nelle casse comunali 100.000 euro di contributo regionale, perché se non lo facessimo che cosa succederebbe? Il centro potrebbe comunque partire come lavori e si perderebbero i 100.000, quindi sarebbe ancora peggio. Quindi è un efficientamento. Quando si amministra una struttura complessa come un ente comunale come il nostro è ovvio che è necessario procedere a delle variazioni di bilancio che portano alla sistemazione proprio di



queste discrepanze e di queste necessità che si creano nel tempo. Visto che lei, consigliere Albini, ha giocato molto sul termine utilizzato dall'Assessore, racimolare, perché è ovvio, ognuno poi ha il suo modo gergale di parlare, anche lei adesso ha detto che abbiamo bruciato 3 milioni di euro, a casa mia bruciare delle risorse vuol dire buttarle via. Nel nostro caso non sono state buttate via perché le stiamo impegnando e le stiamo utilizzando per il bene della città. Noto spesso che c'è questa voglia di giocare sui termini delle parole utilizzate, quindi un po' tutti si sbaglia ad utilizzare parole e maniera gergale di esprimersi, ma non per questo si fanno delle cose scorrette. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, assessore Puleo (Argirò)

L'Assessore Argirò: Allora, visto che il consigliere Albini si è soffermato sul termine racimolare, forse il consigliere Albini non sa che il bilancio comunale è un bilancio in pareggio. A questo punto dell'anno, alla fine dell'anno, tutte le risorse in entrata sono destinate, tutte, fino all'ultima lira. Noi abbiamo un bilancio che è completamente destinato, non c'è una lira di entrata che non è destinata. Quindi è chiaro che se alla fine di novembre bisogna sostituire un mutuo con mezzi propri bisogna racimolarli proprio, cioè, nel senso che bisogna andare a vedere dove si possono trovare risorse libere o risorse che non verranno utilizzate. Questo si intende per racimolare. Ed è chiaro che, ripeto, quando si ha un bilancio che è completamente in pareggio, perché i bilanci comunali sono in pareggio, noi alla fine dell'anno abbiamo praticamente tutta l'entrata investita in uscite, non c'è un euro libero e quindi 235 mila euro si fa fatica a trovarli e, infatti, abbiamo fatto fatica a trovarli, li abbiamo trovati grazie all'intervento del tecnico Tosi che ci ha permesso di liberare quelle tre voci che sono i 100 mila euro del bar del Tognazzi, i 15 della manutenzione, eccetera. Ripeto, questo succede sempre alla fine dell'anno, sempre. Quanto ai 3 milioni di avанzo, ai 2 milioni di avанzo, ogni anno è un anno a sé, non è che noi adesso per tutta la legislatura ci trasciniamo dietro i 3 milioni d'avанzo del '24. Cioè, non è che ci trasciniamo sempre quei 3 milioni d'avанzo. Adesso l'avанzo si evolve. Avremo un avанzo che forse è in parte composto da economie su quelle cifre e in parte è composto su economie relative all'esercito finanziario '25. Quindi non è che è sempre lo stesso avанzo e poi l'avанzo in parte... non in parte... sì, in parte perché una parte è ancora rimasta, è stato utilizzato. L'avанzo, ripeto, adesso non cominciamo a discutere sull'avанzo, sono risorse non spese. In un ente locale quando le risorse non vengono spese, se un'amministrazione non ha voluto spendere delle risorse, le spende chi viene dopo. Quando noi andremo via sicuramente, sicuramente lasceremo delle risorse non spese, perché succede sempre così. In tutti i comuni ci sono gli avanzi alla fine dell'anno. Anche quest'anno probabilmente avremo un avанzo, ma che sarà un avанzo di questa amministrazione, non di quella precedente, è chiaro, perché non è che l'avанzo che facciamo quest'anno deriva dall'avанzo dell'anno precedente, deriva da quest'anno. Sono economie su capitoli di questo bilancio, del nostro bilancio. Riguardo invece al discorso che faceva Spendio, che conosce un po' meglio il bilancio, effettivamente alcune cose sono... perché chiaramente io mi trovo meglio a parlare di bilancio con Spendio che con il consigliere Albini. Effettivamente su alcune cose è chiaro che è vero, ad esempio alla squadra di manutenzione abbiamo tolto l'abbigliamento, abbiamo tolto delle spese che erano state appostate per la squadra di manutenzione, però, ripeto, sono cose che a noi scocciano, a noi dispiace fare queste cose, spostare avanti e indietro delle risorse, però noi non gestiamo l'intero Comune, cioè se un settore ci dice che non riesce a spendere certe cifre e ci dice spostatele noi le spostiamo, evidentemente riteneva il settore di non poter utilizzare quelle risorse relativamente alla squadra di manutenzione, così come il discorso delle risorse sul servizio sociale, evidentemente la P.O. riteneva che non poteva utilizzare entro fine anno quelle risorse. Ripeto, noi non dirigiamo tutto il Comune, per cui a volte ci troviamo a fare delle cose che al limite ci dà pure fastidio fare ed è vero perché quando si mandano le risorse avanti e indietro a noi dà fastidio, non è che non ci dà fastidio, Spendio lo sa che ha fatto l'Assessore al Bilancio e sa bene che queste cose succedevano anche a lui e sa che quando ci fanno fare queste cose a noi dà fastidio, però non possiamo noi dettare leggi a tutto il Comune, chiaro? E quindi siamo costretti a volte a fare delle cose che non sono al limite correttissime da un punto di vista politico.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Albini.

[Pagina 28 di 41]



Il Consigliere Albini: Grazie. Scusi, mi stavo segnando solo quest'ultima frase perché a me le parole piacciono "Siamo costretti a fare cose non correttissime dal punto di vista politico", è bellissima come chiusura di una qualunque discussione, è meraviglioso! Lei non si trova a parlare con me di bilancio, io faccio fatica a parlare con lei in generale in questo momento, ma che dobbiamo fare? Come ci avete detto tante volte, ce ne faremo una ragione! Ritorno alle parole del Sindaco. Non ho usato un termine a sproposito, ho proprio usato il termine bruciato volendo utilizzare il termine bruciato, non perché quei soldi siano spariti, siano bruciati, siano evaporati. Li state usando per il bene della città? Ce ne vorremmo rendere conto, vorremmo vederlo, perché purtroppo, assessore Argirò, il bilancio va in pareggio, e ci mancherebbe pure che si andasse in disavanzo, anzi meglio essere in avанzo che in disavanzo, me lo ha insegnato lei e continua a non capirmi, niente, non so che dobbiamo farci, se ne dovrà fare una ragione anche di questo. Tuttavia, la questione non è oggi, la questione è quando avete programmato, quando vi abbiamo detto in tutte le lingue, non solo noi perché anche una parte della vostra maggioranza quella roba ve l'ha detta, "fate cose concrete, non fate promesse che non potete mantenere, non mettete i soldi dove non li potete spendere", perché se avete messo i soldi dove li avreste potuti spendere o dove li avreste spesi oggi saremmo pieni di un sacco di belle opere e saremmo qui a farvi l'applauso. Invece non solo avete messo i soldi dove non si potevano spendere, non li avete spesi, sono bloccati e vi tocca racimolare. La critica non è sul racimolare oggi, ma su cosa vi ha portato a dover racimolare. E se non lo comprendiamo ci ritroviamo a dover fare scelte politiche che magari non sono troppo corrette. E allora sì, potrebbe avere ragione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Se non ci sono... No, perché è scaduto...

Il Consigliere Spendio: Come no? Io devo fare il secondo intervento ancora. Come no?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Lei l'ha già fatto.

Il Consigliere Spendio: No, io ho fatto domande e primo intervento, devo fare il secondo intervento e lei non me lo può negare.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sono già due interventi.

Il Consigliere Spendio: Devo fare il secondo intervento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Lei ha già fatto due interventi.

Il Consigliere Spendio: Allora, io ho fatto le domande e poi ho fatto un intervento. Punto. Devo fare il secondo intervento, che è peraltro breve, più che intervento chiamiamole annotazioni. Allora, io penso di parlare italiano, per favore ascoltatemi. Io ho fatto due interventi, è vero, il primo facendo delle domande, tre domande, ve le ricordate? Mi avete anche risposto parzialmente, il secondo è il primo intervento. Ma non è vero che non c'è intervento. Ma non è vero! Non è vero! Voglio fare il secondo intervento. Lei mi dica se me lo impedisce, poi ci penso io a fare quello che devo fare.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Li ha già fatti. Dove sta scritta la differenza tra intervento e domande?

Il Consigliere Spendio: Perché le domande sono sempre state fatte fuori dall'intervento, sennò abbiamo sbagliato per dieci anni. Abbiamo sbagliato per dieci anni. A parte che non le costa nulla, anche volendo essere un attimo elastico, ma comunque sono sicuro di quello che dico.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Io leggo: "Durante la discussione del medesimo argomento ciascun Capogruppo o il Consigliere dello stesso incaricato di intervenire per il gruppo ha facoltà di intervenire per due



volte, la prima per non più di dieci minuti e la seconda volta per non più di cinque, per rispondere all'intervento di replica del Presidente o del Relatore".

Il Consigliere Spendio: Sì, ma parla di interventi, adesso io sto andando a memoria ma il regolamento di contabilità, se lo va a guardare, dice altre cose quando si parla di bilancio, ma sto andando a memoria. La cosa certa è che la procedura per la discussione sul bilancio è sempre stata presentazione, domande, domande di chiunque e poi gli interventi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: E lei li ha fatti.

Il Consigliere Spendio: Va bene, io parlo italiano e lei capisce in cinese! Grazie.

Il Consigliere Albini: Mozione d'ordine. Mozione d'ordine. Mi perdoni, Presidente, adesso cerchiamo di essere seri. Nel momento in cui si invitano al tavolo del Consiglio Comunale dei funzionari è normale che prima di poter fare un intervento se uno ha un chiarimento da chiedere lo può chiedere, altrimenti fa un intervento che non ha assolutamente senso. È proprio per questo che prima di qualunque discussione, come giustamente ha chiesto il consigliere Spendio "posso fare delle domande?", uno fa delle domande per poter essere sicuro di quello che dice nell'intervento. Ma qui state veramente cercando in tutti i modi di evitare il confronto in Consiglio Comunale, vi dovete vergognare!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Albini, per cortesia, lei ha parlato per più di 15 minuti. No, ha parlato per più di 15 minuti, l'ho segnato, per cui chiudo la discussione e passo alle dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Allora, dichiarazione di voto. Intanto, abbiamo un'idea diversa, signor Sindaco, dell'efficientamento, perché il vostro è frutto di inerzia o di incapacità nel decidere le cose, il mio no. Il bilancio deve essere in pareggio, sì, ma anche 0 a 0 è pareggio, ma se è 0 a 0 non abbiamo fatto niente, perché è anche in pareggio. Poi l'avanzo, non ci trasciniamo l'avanzo, no, non ce lo trasciniamo, ma se applicate 413.000 euro per i solai della piscina, il nostro avanzo, e poi lo fate ritornare in avanzo praticamente è lo stesso avanzo, formalmente no ma è lo stesso avanzo. Detto questo, siccome quest'anno voi avete fatto ben trentuno variazioni al bilancio, trentuno variazioni, tra compensative, delibere di Giunta, eccetera eccetera, qualcuna giustificata ovviamente, sicuramente, ma la maggior parte segno di incapacità programmatica. Questa è, trentuno variazioni. È chiaro il discorso? Quindi nell'insieme la cosa è andata in discesa. Forse non è ancora chiaro. Non riuscite a mettere a fuoco cosa portare a termine. Un passo avanti e due indietro. Avete ragione, siete diversi da noi, infatti questa gestione superficiale delle risorse pubbliche vi si addice perfettamente, come a livello nazionale, uguale! Il nostro voto sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Ovviamente anche il voto del Partito Democratico sarà assolutamente contrario a questa variazione, una variazione in cui avete dimostrato di non credere neanche voi sfuggendo alle domande, non volendo il confronto, evitando che ci si possa confrontare in Consiglio comunale. È una cosa gravissima. Non so più cosa dire sulla variazione, sono talmente allucinato da quello che ho visto. Comunque, il voto del Partito Democratico è assolutamente contrario alla gestione che state avendo di tutta l'amministrazione di questo Comune.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.



Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Poiché le variazioni al bilancio sottendono scelte o non scelte di tipo politico che noi non condividiamo il nostro voto sarà contrario. Approfitto del fatto che ho la parola per dire che almeno sulle regole del gioco però dovremmo essere tutti concordi. Le domande si fanno ai tecnici, io da quando mi sono seduto il primo giorno ho fatto delle domande e dopodiché seguono gli interventi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Passiamo a questo punto passiamo al voto. "Il Consiglio delibera di provvedere alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000, come da prospetti allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale; di dare atto che la predetta variazione salvaguardia gli equilibri di bilancio in conformità alle previsioni degli articoli 162 e 193 del Decreto Legislativo numero 267/2000; non configge con il rispetto degli equilibri generali del bilancio anche ai fini del proseguimento degli obiettivi di finanza pubblica; è compatibile con le esigenze di perseguimento a fine esercizio di un fondo di cassa non negativo; determina conseguente aggiornamento del DUP, documento unico di programmazione, in considerazione della modifica di stanziamenti contabili che compongono la programmazione finanziaria 2025-2027; ridefinisce gli stanziamenti complessivi dei titoli di entrata e di spesa; di dare atto che la presente variazione determina l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2024 nella misura di euro 224.289,97 parte accantonata, euro 9.903,18 parte vincolata, euro 100.000 parte libera; di demandare alla Giunta Comunale la conseguente variazione del PEG 2025-2027 in conformità all'articolo 175, comma 9, del Decreto Legislativo 267/2000; di dare atto che per effetto dell'abrogazione dell'articolo 216, comma 1, del Decreto Legislativo numero 267/2000 operata dall'articolo 57, comma 2 quater, lettera a) e del Decreto del 26 ottobre 2019, numero 124, convertito con modificazioni della Legge 19 dicembre 2019, numero 157, il presente atto non è assoggettato all'obbligo di trasmissione al tesoriere comunale.". Votiamo. Alice Grumelli. 10 voti favorevoli, 6 contrari. Favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe (Alice Grumelli). Si vota ora per l'immediata eseguibilità. 10 voti favorevoli e 6 contrari. Favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala; contrari Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe (Alice Grumelli). La delibera viene approvata.



Punto n. 2 - Comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva e dal fondo di riserva di cassa disposto dall'organo esecutivo ai sensi degli artt. 166 e 176 del d.lgs. 267/2000

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno "Comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva e dal fondo di riserva di cassa disposto dall'organo esecutivo ai sensi degli articoli 166 e 176 del Decreto Legislativo 267/2000", proposta numero 3447. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Si tratta della deliberazione di Giunta Comunale numero 196 del 12.11.25 di prelievo da fondo di riserva. Esattamente sono stati prelevati 18.300 euro per l'esercizio '25, 17.000 per l'esercizio '26 e 17.000 per l'esercizio '27. Gli stessi importi sono stati destinati all'assicurazione, per l'assicurazione, quindi era l'importo destinato alla gara per l'assicurazione che era insufficiente e sono stati stanziati 10 mila euro in più, lo stesso per la gara per le pulizie, mancavano alcune cifre e sono state inserite mediante prelievo dal fondo di riserva. Ripeto, sono cifre abbastanza piccole, sono 18.300 per tutto il 2025 e poi 17 e 17 per il '26 e '27.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. "Si prende atto della comunicazione resa in ordine al prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa disposto con la deliberazione sopracitata ai sensi degli articoli 166 e 176 del Decreto Legislativo 267/2000.".

**Punto n. 3 - Modifica componenti Commissioni Consiliari Permanent**

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno "Modifica componenti Commissioni Consiliari Permanent", proposta numero 3364. La parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Questa delibera doveva servire per sistemare il passaggio di un Consigliere che dalla lista civica, Lista Morandi, doveva passare in Fratelli d'Italia e quindi andava a risistemare la composizione delle commissioni in modo da fare in modo che l'unico Consigliere rimasto alla lista civica partecipasse a tutte le commissioni, in modo da poter rappresentare la lista civica in tutte le commissioni dove mancava. Alla luce delle comunicazioni avvenute questa sera a inizio Consiglio Comunale io proporrei la sospensione di cinque minuti del Consiglio, in modo da concordare con i gruppi e il nuovo gruppo consiliare la composizione delle commissioni in modo da emendare la delibera e permettere già da domani il completo funzionamento di tutte le commissioni, perché se approvassimo la delibera così com'è si andrebbe a inserire la lista civica però il nuovo gruppo non sarebbe rappresentato nelle commissioni, quindi ci troveremmo in un momento di non funzionamento delle commissioni di fatto.

Il Consigliere Spendio: Mozione d'ordine, posso dire una cosa, Presidente? Semplicemente questo, siccome mi è caduto l'occhio sul fatto che nella delibera che ci avete mandato, nella sostituzione della persona, è stato messo direttamente che la signora Ernestina Morandi era Vicepresidente della Commissione, mentre il vicepresidente va eletto nella commissione, quindi adesso non lo so come vi metterete d'accordo sul presidente e vicepresidente, però c'è anche questa questione qua. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Si sospende alle 23:06. Votiamo per la sospensione. Tutti favorevoli alla sospensione.

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Accomodatevi, riprendiamo il Consiglio. Consigliere De Filippi, prego, si accomodi che riprendiamo il Consiglio, grazie. Amente, accomodati. Grazie. Alle 23:20 riprendiamo il Consiglio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Perfetto. In questo momento leggerò delle modifiche che vanno sostanzialmente ad emendare la delibera, quindi inserendo tutte le variazioni e andando a prendere in considerazione anche quelle commissioni che non erano state presentate nella delibera originaria. Quindi adesso leggerò le modifiche che vengono fatte e leggerò di quelle commissioni che non erano state elencate l'intera composizione per ribadirla. Quindi partiamo dalla prima commissione, Commissione Istituzionale, la modifica rispetto alla delibera è l'inserimento della consigliera Beccia rispetto a quello che è già riportato nel testo della delibera per il gruppo di Fratelli d'Italia. Per quanto riguarda il secondo punto della delibera, la Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, qui l'emendamento riguarda due cose e, cioè, togliere la dicitura "Vicepresidente" di fianco alla consigliera Morandi Ernestina, perché giustamente la vicepresidenza viene nominata durante la commissione e non può essere deliberata dal Consiglio, e viene aggiunto per il nuovo gruppo consiliare il consigliere Stroppa rispetto a quello che c'è già scritto nella delibera. Per quanto riguarda il terzo punto, Commissione Sviluppo Territorio e Sicurezza, viene aggiunta per il gruppo Fratelli d'Italia la consigliera Stivala. Al quarto punto, anziché "prendere atto che le altre commissioni non vengono modificate", vengono anch'esse modificate, nell'emendamento si ribadisce che "la Commissione Ambiente è formata dai consiglieri Carnovale Antonella, De Filippi, Stivala, Malacarne, Amente, Volpe, Ciocca", con le rispettive presidenze e vicepresidenze che non vengono toccate da queste modifiche e viene aggiunto per il nuovo gruppo consiliare il consigliere Stroppa. Per quanto riguarda invece la Commissione Controllo Garanzia e Trasparenza, la sua composizione rimane formata dai Consiglieri che già ne facevano parte, cioè Carnovale Antonella, Morandi Ernestina, Malacarne, Amente,



Stivala, Volpe, Ciocca e De Filippi, a cui viene aggiunto il consigliere Stroppa per il nuovo gruppo consiliare. Infine, c'è anche la Commissione Antimafia Comunale da modificare, in questo caso la modifica è leggermente, perché non era stata riportata nella delibera, ma giustamente la riportiamo con l'emendamento, quindi vengono confermati i componenti precedenti Russomanno, Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Ciocca, Volpe, Grumelli e vengono aggiunti per il gruppo Lista Civica Morandi, Morandi Ernestina e per il gruppo Fratelli d'Italia la consigliera Beccia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco.

Votazione emendamento

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Si vota per l'emendamento. Con 15 voti favorevoli e 1 contrario l'emendamento passa. Il voto contrario è... Ah, ok, rifacciamo la votazione allora, va bene. Prego, prego. Lo rifacciamo? Rivotiamo per l'emendamento. Con 16 voti favorevoli l'emendamento passa. Votiamo ora per la delibera. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Prima di votare la delibera, solo una richiesta di chiarimento, perlomeno. Nel senso che avevo già chiesto durante la Conferenza Capigruppo, visto che non mi è stato dato seguito, oltre alle commissioni il nuovo gruppo magari dovrebbe nominare il Capogruppo, così ci comunica chi è il capogruppo, e anche la Lista Morandi, nonostante il fatto che sia rimasta una persona sola, avrebbe dovuto fare una comunicazione ufficiale del Capogruppo, visto che stiamo parlando di questo se ci arriva anche questa comunicazione ufficiale chiudiamo il cerchio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Stroppa.

Il Consigliere Stroppa: Per quanto riguarda il capogruppo della nuova lista Insieme per Trezzano è Giuseppe Russomanno.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Consigliere. Prego, consigliere Ernestina.

La Consigliera Morandi: Per quanto riguarda la Lista Morandi l'unico superstite sono io, sono io di conseguenza.

Votazione punto n. 3 così come emendato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Votiamo così come emendata. Istituzionale: Beccia, Mento Salvatore, Malacarne Giuseppe Mario, Morandi Ernestina, Amente Stefano, Carnovale Antonella, Ciocca Vittorio, Volpe Sandra, Grumelli Alice. Commissione politiche finanziarie: Stroppa, Beccia, Morandi, Malacarne, Amente, Carnovale Antonella, Ciocca, Spendio e Albini. Commissione Sviluppo del Territorio e Sicurezza: Stroppa, Stivala, Russomanno Giuseppe, Malacarne Giuseppe Mario, Morandi Ernestina, Amente Stefano, Carnovale Antonella, Ciocca Vittorio, Spendio Domenico Antonio, Albini Claudio. Per la Commissione Ambiente: Stroppa, Carnovale Antonella, De Filippi, Stivala, Malacarne, Amente, Volpe e Ciocca. Per la Commissione Garanzia e Controllo: Stroppa, Carnovale Antonella, Morandi, Malacarne, Amente, Stivala, Volpe, Ciocca, De Filippi. Per la Commissione Antimafia: Morandi Ernestina, Beccia Samantha, Russomanno, Amente, Carnovale Antonella, Malacarne, Ciocca, Volpe, Grumelli. Votiamo. Voti favorevoli tutti, all'unanimità. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Samantha e Deborah. Con 16 voti favorevoli la delibera viene approvata.



Punto n. 4 - Mozione presentata dai gruppi consiliari AVS il Ponte - Partito Democratico - Noi per Trezzano avente ad oggetto: "Istituzione tavolo minori comunale"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno "Mozione presentata dai gruppi consiliari AVS il Ponte Partito Democratico Noi per Trezzano avente ad oggetto: Istituzione tavolo minori comunale", proposta numero 3507.

La Consigliera Beccia: Scusi Presidente, Presidente, scusi.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego.

La Consigliera Beccia: Una mozione d'ordine. Dato che manca l'assessore Buro, che è l'assessore alla partita, cosa ne pensate di posticiparla al rinvio? Perché sicuramente stasera non finiremo, quindi andrà al primo di dicembre. (intervento fuori microfono) Ah, scusa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliera Carnovale.

La Consigliera Carnovale: Allora, buonasera a tutti. Ok, io proseguo, grazie. Allora, la Lega è sempre stata leale a tutti gli accordi politici e ha sempre rispettato l'appartenenza alla maggioranza. Visto il cambiamento avvenuto nell'ambito della stessa, la Lega conferma il pieno sostegno al Sindaco e al tempo stesso resta attenta al chiarimento che si renderà necessario nel determinare i nuovi equilibri che si verranno a creare e resisi necessari non per scelta del nostro gruppo ma nel rispetto delle forze politiche interessate. Per tutto questo ritengo di uscire dall'aula al fine di non interferire con questo processo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Carnovale. Prego, prego consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: No, no, va bene, accogliamo la proposta della consigliera Beccia e quindi possiamo rinviarla al prossimo Consiglio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Volpe.

La Consigliera Beccia: Scusate, chiariamo una cosa, la mia proposta era precedente, adesso vista la situazione non lo so, chiedo una sospensione di cinque minuti per parlarne, per capire se mantenere lo stesso ordine del giorno. Eh, sì, cambia magari. Votiamo la sospensione, per cortesia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Scusate, votiamo per la sospensione. Votiamo per la sospensione. (brusio) Cosa faccio, non voto? Antonella, togli la scheda. Scusate, scusate, dobbiamo rivotare la sospensione. Con 12 voti favorevoli la sospensione viene approvata.

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Accomodiamoci pure che riprendiamo il Consiglio, grazie. Si riprende il Consiglio alle 23:47. Prego, consigliere Beccia. Scusate, un po' di silenzio però, grazie.

La Consigliera Beccia: Rispetto al quarto punto, la mozione, visto che abbiamo un interesse per questo argomento ma così com'è strutturata ci lascia un po' perplessi, vorremmo analizzare la questione in una commissione, quindi proponiamo di ritirare la mozione e di portarla in commissione.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Mi è venuta in mente una cosa, cioè, si dovrebbe votare il rinvio dell'argomento in commissione. È questo il senso, rinviare l'argomento in commissione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, votiamo per rinviare il punto in una commissione. Per una commissione.

Il Consigliere Spendio: Ok.

La Consigliera Volpe: Però non si deve leggere? No. Non si deve leggere? Come vuole chi? Io, loro?

Il Consigliere Spendio: Vabbè, si può leggere, anche per sapere che cosa si rinvia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, prego, prego consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie Presidente. La mozione è l'istituzione del tavolo minori. "Premesso che i minori e gli adolescenti rappresentano una delle fasce più delicate e vulnerabili della comunità e richiedono una particolare attenzione da parte delle istituzioni. Che negli ultimi anni si registra un aumento di fenomeni, quali disagio giovanile, fragilità emotiva e relazionale, isolamento sociale, bullismo, cyberbullismo, consumo precoce di sostanze, dispersione scolastica e difficoltà educative. Tali fenomeni necessitano di interventi coordinati tra famiglie, scuole, servizi sociali e sanitari, associazioni del territorio e forze dell'ordine, nell'ottica della prevenzione precoce e dell'accompagnamento educativo. Nel nostro territorio comunale sono attive numerose realtà, vedi il centro giovani, il Polo Ulisse, le scuole, gli oratori, le società sportive, i servizi sociali e sanitari che operano quotidianamente con i minori e che rappresentano un'osservazione privilegiata del loro benessere e delle loro difficoltà. Il Comune deve, quindi, avere un ruolo fondamentale nel promuovere politiche a sostegno dei minori anche attraverso la creazione di spazi di confronto e coordinamento che permettano interventi tempestivi integrati e basati su un'analisi condivisa dei bisogni. Considerato che molte situazioni di disagio emergono tardi o in modo frammentato tra diversi soggetti, rendendo necessario un luogo stabile di confronto in cui poter condividere osservazioni e costruire risposte tempestive. Che il coordinamento tra servizi educativi, sociali, scuole e polizia locale è un elemento essenziale per individuare precocemente se (**incomprensibile**) il nostro territorio. Che un tavolo minori permetterebbe di migliorare la lettura del territorio, favorire la coprogettazione di interventi, sostenere le famiglie e rafforzare la rete di protezione e promozione del benessere minorile. Ritenuto opportuno, istituire un organismo stabile dedicato ai minori che operi in un'ottica preventiva, educativa e di tutela. Valorizzare e mettere in rete tutte le competenze territoriali per affrontare più efficacemente le situazioni di disagio giovanile. Vista la positiva esperienza maturata negli anni passati, durante i quali, grazie al confronto e alla collaborazione tra tutte le realtà del territorio attive nella tutela e nella crescita della fascia minorile, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha potuto partecipare, in qualità di partner o di capofila, a diversi bandi e progetti, ottenendo significative risorse economiche e realizzando numerose attività di carattere preventivo rivolte ai bambini, preadolescenti e adolescenti. Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a istituire un tavolo minori comunale, quale sede permanente di confronto, prevenzione, analisi delle fragilità e progettazione integrata di interventi rivolti a minori e adolescenti. A prevedere la partecipazione di dirigenti scolastici o loro delegati, in quanto osservatori primari delle condizioni dei minori, servizi sociali ed educativi comunali, la polizia locale, con particolare riferimento ai compiti di prevenzione, sicurezza e supporto educativo sul territorio, associazioni, oratori, enti del terzo settore, realtà sportive che operano stabilmente con minori adolescenti, ASST e consultori qualora necessario e altri soggetti ritenuti utili a seconda dei temi trattati. A definire un regolamento del funzionamento del tavolo minori con indicazioni su composizione, compiti, convocazioni, modalità operative, ruolo dei referenti e raccordo con l'amministrazione comunale. A promuovere azioni integrate di prevenzione del disagio mettendo in rete programmi educativi, interventi nelle scuole, progetti di sostegno alle famiglie, attività extrascolastiche e percorsi di empowerment dei minori. A utilizzare il tavolo

[Pagina 36 di 41]



minori come sede di co-programmazione e coprogettazione per partecipare a bandi regionali e a finanziamenti, con particolare riferimento ai progetti relativi al contrasto del disagio giovanile e a garantire adeguata comunicazione e trasparenza delle attività del tavolo rendendo note iniziative, progetti e risultati attraverso i canali istituzionali del Comune.".

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Siccome io sono già stato scottato in precedenza e sono uno dei cofirmatari della mozione, chiedo alla consigliera Beccia qualche particolare in più per ritirare la mozione, perché se il ritirare la mozione significa andare in commissione e riaprire tutto un discorso e sostanzialmente perdere del tempo allora io non la ritiro. Se invece il discorso è "su questa mozione abbiamo fatto una riflessione che magari prescinde dalla contingenza", se abbiamo fatto una riflessione seria e abbiamo uno, due, tre, quattro punti, allora io posso capire che quei quattro punti in commissione possono diventare due vostri e due nostri e arrivare a una conclusione. Perché altrimenti, ripeto, siccome sono già stato scottato e mi sono fatto male, questa cosa qui la chiedo come condizione necessaria per il ritiro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Buonasera, condivido il ragionamento del consigliere Ciocca. Abbiamo bisogno di qualche chiarimento in più sul perché ci chiedete il rinvio alla Commissione e che cosa intendete per. Prima ci avete chiesto il ritiro per rispondere alla Buro, adesso passiamo alla commissione, giusto per capire il senso.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie consigliere Albini. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Allora, sostanzialmente di questa mozione abbiamo parlato, ma non a sufficienza. Piace ad alcuni e dobbiamo trovare un punto di incontro. Siamo tanti, abbiamo tutte le nostre idee, potrebbe essere anche che qualcuno in realtà non sia totalmente d'accordo su questa, peraltro non abbiamo avuto modo di confrontarci con l'Assessore, quindi secondo me sarebbe più giusto e corretto farlo. Molto semplicemente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Guardi, solo a latere però casca a fagiolo questa roba qua, nel senso che questa mozione è stata depositata-quando abbiamo fatto la Capigruppo? Il 17- dieci giorni fa, la consigliera Beccia dice, e può starci, che non avete avuto modo di confrontarvi. Ricordiamocelo per il regolamento del Consiglio Comunale in cui ci avete chiesto due giorni per poter preparare tutta la documentazione. Non ce l'avete fatta voi su una mozione, è evidente che i tempi di quel regolamento non siano adeguati. È a latere, me ne rendo conto, ma colgo la palla al balzo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Io ritengo che nella sostanza la consigliera Beccia non abbia aggiunto nulla.

La Consigliera Beccia: Vi faccio presente, giusto per vostra conoscenza, che l'assessore Buro è stata malata, quindi comunque in ogni caso non siamo riusciti a vederla di recente e non ci siamo potuti confrontare. Detto questo, se volete la votiamo questa sera. Io più di questo non posso fare.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Spendio, mi ha chiesto la parola.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Io posso capire l'esigenza esternata di voler approfondire. Se rimane la disponibilità a contemplare il fatto che se ne possa parlare in commissione si potrebbe anche trovare una soluzione del tipo, anziché l'impegno, come è esplicitato qui, "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta", si può mutare questa formula dicendo "il Consiglio Comunale- perché lo può fare sulla base del regolamento delle commissioni- assegna la mozione di cui ha l'oggetto alla Commissione Consiliare Competente al fine di provvedere a istituire" tutti i punti che ci sono scritti. Cioè, di modo che il testo rimane quello, ovviamente se c'è la disponibilità a riparlarne, se invece si vuole chiudere qua va bene. Cioè, va bene, "il Consiglio Comunale assegna la mozione di cui all'oggetto alla Commissione Consiliare Competente da tenersi entro- non lo so, trenta giorni? Per dire, faccio per dire- trenta giorni, al fine di provvedere", trenta giorni, non so, ditemi se può andare, lasciando naturalmente invariato "al fine di provvedere a" quelle cose che sono scritte. Poi la commissione quando si trova ne parla di quelle cose. E si vede se riesce a raggiungere il fine o no. Ovviamente c'è sempre la riserva, come per tutte le mozioni mandate in commissione, c'è sempre la riserva che i presentatori, se la commissione impazzisce e dice "no, non ne vogliamo sapere niente" e vota no, uno dice "vabbè, allora ripresento la mozione in Consiglio Comunale", ma quella è un'eventualità che comunque rimane ai presentatori. Però non so se sono riuscito a spiegare l'intendimento. Quindi per tenere insieme il fatto dell'esigenza dell'approfondimento ma anche che non passi in fanteria, tra virgolette, nel dimenticatoio gli impegni che si dovrebbero assumere, si potrebbe modificare la dicitura, anziché "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta", scrivere "il Consiglio Comunale assegna la mozione di cui all'oggetto alla Commissione Consiliare Competente da tenersi entro- io ho scritto 30 giorni, entro gennaio suggerisce qui- gennaio 2026, al fine di provvedere" con i punti che ci sono già elencati. Non lo so, se c'è consenso su questa cosa mando alla...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliere Beccia: "Al fine di discutere su quei punti", quindi non di provvedere, ma di discutere circa quegli argomenti ovviamente, perché la commissione non provvede a fare quelle cose, ma in commissione discutiamo di quegli argomenti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Io stasera capisco poco, quindi ho bisogno delle parole chiare e ben definite. Allora, proviamo a capirci, provo a reinterpretare. Allora, se condividiamo l'obiettivo finale, che è quello dell'istituzione di un tavolo che tratti questi argomenti, allora personalmente sono anche disposta ad andare in commissione, ma se l'obiettivo non è questo, ma l'obiettivo è quello di infangarci in una commissione dove voi dovreste trovare la quadra per capire se questa cosa ha le gambe per camminare o no, a questo punto bocciatela subito, cioè, nel senso che è inutile che perdiamo tempo perché così almeno noi potremmo pensare anche di fare ulteriori considerazioni e azioni, insomma. Però se l'obiettivo è quello di pensare, ripeto, ad un organismo chiamiamolo tavolo minori, chiamiamolo come vogliamo, ma che tratti questi argomenti in maniera approfondita e allargata a tutte queste istituzioni allora io sono d'accordo con l'emendamento del consigliere Spendio nel riproporla.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Alla fine mi trovo anche abbastanza d'accordo con la consigliera Volpe, però c'è un passaggio che non mi è chiaro. Allora, noi siamo arrivati a questo punto e il problema era che non c'era l'Assessore, quindi la richiesta era di ritirare e di farlo. Poi la Consigliera, il Capogruppo dice "alla luce di quello che è successo- che quello che è successo è che se ne sono andati in quattro, giusto? -alla luce di quello che è successo potremmo vedere di", questo passaggio qui è un passaggio che elimina il fatto che l'Assessore non è



presente. Scusate, mi sembra che sia logica questa cosa, cioè il fatto che si siano alzati e che siamo noi adesso bypassa il fatto che l'Assessore non c'è. Quindi per il Consigliere, mi viene in mente, potrebbe essere che l'Assessore non è indispensabile e quindi se non è indispensabile non può essere il fatto che non ci sia l'Assessore di andare in commissione. Comunque, va tutto bene, ma il problema è che se in commissione si lavora per depurare la mozione e uscire con un tavolo di confronto va bene, se è per demolire la cosa non va bene e votiamola subito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Ovviamente nel momento in cui le dico che la presenza dell'Assessore è importante per un confronto, oggi non c'è, parlo di una commissione perché la commissione analizza l'argomento in modo più approfondito rispetto a quello che facciamo noi qui, che abbiamo dei tempi, ed è un argomento che a me interessa particolarmente. Quindi se avessi voluto respingerla avrei semplicemente detto votiamo e respingiamo. Molto banalmente. Ma detto questo, c'è un interesse a portarla in commissione, ma siamo in undici, quindi io non do garanzie che venga votato qualcosa per conto di altri, io so come la pensa il mio gruppo. Detto questo, portiamola in commissione e guardiamo, confrontiamoci. Non ho trovato chiusura, ho trovato perplessità su alcune questioni che vanno valutate.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Mi perdoni, non ho capito un passaggio, nel senso che nessuno le chiede di dare garanzia di come la pensano gli altri. Ci sono dodici persone in Consiglio Comunale, se si vuole si vota e vota anche (incomprensibile) a votare. Non c'è bisogno di avere le garanzie degli altri che potrebbero essere a favore o potrebbero essere contro. Non sono qua a votare, questo è un punto all'ordine del giorno, non è che tutte le volte che abbiamo un punto all'ordine del giorno dobbiamo aspettare le garanzie degli altri. La domanda è un'altra e il focus è un altro: vogliamo andare a parlarne o siccome non ne avete parlato e non sapete se bocciarla o meno vogliamo tirare lungo il brodo? Perché se vogliamo tirare lungo il brodo votiamo subito e come va, va, se è d'accordo voti a favore, il consigliere Amente non so cosa ne pensi, non so cosa ne pensi il consigliere Morandi ma ognuno di noi ha la responsabilità del proprio voto, non di quello degli altri, tra l'altro di due gruppi che non sono manco i vostri, quindi non comprendo veramente il senso di questo intervento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

La Consigliera Beccia: Grazie. Io capisco che lei non comprenda il senso ma io sono in maggioranza, sono una maggioranza fatta da più persone e quindi, nonostante io abbia un'idea, credo nel confronto e credo che il confronto con la mia maggioranza possa portare ad avere un tema condiviso e non semplicemente un tema votato stasera da poche persone, banalmente. Preferisco comportarmi nel modo più corretto verso la mia maggioranza e quindi portarlo in commissione e verificare se magari riusciamo a trovare un tema comune. Tutto qui, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliera Beccia. Certo, certo.

Il Consigliere Albini: Chiediamo cinque minuti di sospensione per confrontarci. Siamo in tre presentatori, giusto per...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, votiamo per la sospensione. Tutti favorevoli, si sospende alle 00:07.

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

[Pagina 39 di 41]



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego accomodatevi, si riprende il Consiglio le 00:11. Prego Consigliere, chi prende la parola? Consigliere Spendio, prego.

Il Consigliere Spendio: Allora, tenendo conto anche della parola, se vogliamo, suggerita dalla consigliera Beccia, nella formulazione della sostituzione di quella frase, la frase potrebbe essere questa "Il Consiglio Comunale assegna la mozione di cui all'oggetto alla Commissione Consiliare Competente da tenersi entro gennaio 2026 al fine di confrontarsi relativamente ai punti che ci sono", che sono elencati sulla... Non so se se può andare bene così come formulazione. Ripeto: sostituire la frase "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta" con la frase "il Consiglio Comunale assegna la mozione di cui all'oggetto alla Commissione Consiliare Competente da tenersi entro gennaio 2026, al fine di confrontarsi relativamente ai punti che ci sono già sul testo". Non so, Presidente, se vuole le mando la...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, sì, grazie, me lo giri via whatsapp. Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Va benissimo così come è formulata, grazie.

Votazione emendamento

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Si mette in votazione il seguente emendamento "Il Consiglio Comunale assegna la mozione di cui all'oggetto alla Commissione Consiliare Competente da tenersi entro gennaio 2026, al fine di confrontarsi relativamente ai punti". Votiamo. Tutti favorevoli, l'emendamento passa.

Votazione punto n. 4 così come emendato

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Votiamo a questo punto la mozione così come emendata. Tutti favorevoli, la mozione passa. Prego, consigliere Stivala.

La Consigliera Stivala: Allora, chiedo di mettere in votazione il rinvio alla prossima seduta, vista l'ora che si è fatta, insomma.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Stiamo per sospendere e rimandare. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Per quanto riguarda il Partito Democratico tutto sommato possiamo anche essere d'accordo su questo, nella speranza, visto le cose che ci ha detto la consigliera Carnovale, che ci sia una revisione di questi nuovi equilibri delle forze politiche interessate, che per lunedì un raggio di sole illumini una maggioranza che evidentemente traballa da tutte le parti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Votiamo per la sospensione del Consiglio. Con 9 voti favorevoli e 3 contrari il Consiglio si rimanda alla prossima seduta. Contrari Vittorio Ciocca, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe. Il Consiglio si chiude alle 00:17.



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatisi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 27/11/2025, del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 41 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietrapertzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it